



Camera di Commercio
Sassari - Nord Sardegna



Relazione Previsionale e Programmatica 2018

[Consiglio Camerale del 27 dicembre 2017]

INDICE

Introduzione	p. 5
1. STRUTTURA AMMINISTRATIVA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE	p. 6
La mission camerale	p. 7
Registro Imprese	p. 8
Regolazione del Mercato	p. 9
Promozione Economica e Statistica	p. 10
Supporto e Staff	p. 11
Azienda Speciale Promocamera	p. 12
Organismi camerali	p. 13
Focus attività camerali del Registro Imprese	p. 14
Focus attività camerali della Regolazione del Mercato	p. 15
Focus attività camerali della Promozione Economica e Statistica	p. 16
Focus attività camerali degli Affari Generali e Risorse Umane	p. 17
Focus attività camerali della Ragioneria	p. 18
2. “RETE DI RETI” CAMERA DI COMMERCIO&ASSOCIAZIONI D'IMPRESA 2018-2020	p. 19
Rete di Reti	p. 20
Fondi comunitari 2014-2020	p. 21
Progetto Enterprise-Oriented	p. 23
Sistema di destinazione locale	p. 24
Cultura & Territorio	p. 26
Rifiuti e territorio: un territorio pulito vale di più	p. 27
Tour dei sapori: calici e cibi di tradizione	p. 28
Filiera wedding	p. 29
Coop to Coop (Meeting annuale delle competenze)	p. 30



3. PROGETTI E AZIONI PRIORITARIE ANNO 2018

p. 31

1. Il Registro Imprese: da burocrazia difensiva a partner per lo sviluppo

p. 32

Promozione del fascicolo d'impresa e del cassetto digitale

p. 33

Registro Imprese: da adempimento a strumento di garanzia

p. 34

Costituzione Start-up innovative a costo zero

p. 35

Progetto "Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema"

p. 37

2. Azioni per la Regolazione del Mercato

p. 38

Orientamento al lavoro e alle professioni

p. 39

3. Studi ed analisi sull'andamento dell'economia

p. 41

Osservatorio dell'Economia e monitoraggio continuo

p. 42

4. Crescita d'impresa

p. 44

PID Punto Impresa Digitale

p. 45

Valorizzazione delle produzioni tipiche

p. 46

Organismo controllo vini a D.O. e I.G.

p. 47

Sinergie e circuiti di sviluppo: Nautica e Agroalimentare

p. 48

Portualità e circolazione delle merci

p. 50

Accompagnamento ai mercati

p. 51

Fondo Fiere per iniziative nazionali ed internazionali

p. 53

Orientamento per le nuove imprese

p. 54

Diffusione della cultura imprenditoriale femminile

p. 55

Supporto all'innovazione digitale

p. 56

Centro di Competenze Transfrontaliero

p. 57

Promozione dell'autoimprenditorialità e dell'occupazione

p. 58

Economia Blu

p. 60

Reti di Impresa per lo Sviluppo Economico

p. 61



Progetto “Benvenuto Vermentino” – Edizione 2018 p. 62

Premio eno-letterario nazionale “Vermentino” p. 64

5. Mercati e cooperazione p. 65

Promozione delle eccellenze sarde sui mercati nazionali ed esteri p. 66

Polo Fieristico e di Servizi p. 68

Progetto “Destinazione Sardegna” p. 70

Progetti di cooperazione transfrontaliera p. 71

6. Capitale umano per un’impresa più competitiva p. 73

Aggiornamento e Formazione d’Impresa e Classe Dirigente p. 73

Voucher formativi p. 75

7. Piattaforma per la comunicazione, digitalizzazione e garanzia di trasparenza p. 77

Piattaforma di comunicazione pubblica p. 78

Gestione e conservazione documentale p. 80

Revisione atti e provvedimenti interni alla luce della Riforma Camerale e della P.A. p. 82

Rilevazione costo dei processi camerali p. 83

8. Investimenti ed entrate p. 84

Investimenti p. 84

Attività per il miglioramento delle procedure di riscossione del tributo camerale p. 85

Collegamento tra obiettivi della RPP e documenti contabili p. 86

4. QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO p. 87



INTRODUZIONE

La stesura del documento è frutto di un attento lavoro collettivo svolto dalla struttura tecnica dell'Ente nell'ambito delle linee indicate dalla Giunta camerale, che intende coniugare i compiti istituzionali fino ad ora svolti dalla Camera di Commercio con le nuove attribuzioni derivanti dal processo di Riforma.

La redazione della RPP 2018 è anche e soprattutto un documento condiviso con le Associazioni Imprenditoriali del Nord Sardegna che, attraverso una serie di incontri e proposte coordinate dalla Camera, ha dato voce alle idee del mondo economico attuando, un processo sinergico che ha portato ad una progettualità futura trasversale sia con riferimento al territorio del Nord Sardegna che alle diverse categorie imprenditoriali, il cui dettaglio è contenuto nella sezione "Rete di Reti".

Questo nuovo approccio metodologico rappresenta un primo sforzo che l'Ente camerale sta facendo per interpretare favorevolmente l'importante processo di Riforma, riflettendo sulla propria capacità anche economico-finanziaria di realizzare iniziative in stretta collaborazione con le Associazioni, con altri Enti pubblici e con soggetti privati, trovando, come già nel 2017, una importante fonte di possibili finanziamenti nella programmazione comunitaria 2014-2020.

La Camera di Commercio di Sassari-Nord Sardegna, attraverso la presente Relazione Previsionale e Programmatica per il 2018, è riuscita ad assicurare una programmazione delle proprie attività che supporti il Sistema delle imprese secondo un elevato standard di servizi e nell'ottica dell'innovazione e del continuo miglioramento della propria azione sul Territorio.



1.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

LA MISSION CAMERALE



REGISTRO IMPRESE



! GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE,
ALBI ED ELENCHI

! FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA
E CASSETTO DIGITALE

? SERVIZI INFORMATIVI
E FORMATIVI CONNESSI AL REGISTRO IMPRESE

? INTEROPERABILITÀ SUAP/R.I. E FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA

? START UP (AQI)



! REGISTRO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

! = OBBLIGATORIE
? = FACOLTATIVE

REGOLAZIONE DEL MERCATO



- ! INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI
- ! SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81
- ! METROLOGIA LEGALE
- ! REGISTRO NAZIONALE PROTESTI
- ! TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
- ! CONCORSI E OPERAZIONI A PREMIO



- ! FUNZIONI DI SUPPORTO
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

! = OBBLIGATORIE
? = FACOLTATIVE

PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA



! RILEVAZIONE PREZZI/TARIFFE



! PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE

? SERVIZI INFORMATIVI REGISTRI AMBIENTALI E MUD



! SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT

? VOUCHER PER L'EXPORT



! GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (PID)



! OSSERVATORIO ECONOMICO

? BIBLIOTECA

! = OBBLIGATORIE

? = FACOLTATIVE

SUPPORTO E STAFF



- = AFFARI GENERALI E R.U.
- = RAGIONERIA
- = UFFICIO STAFF

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA



! = OBBLIGATORIE
? = FACOLTATIVE

ORGANISMI CAMERALI



? ORGANISMO DI MEDIAZIONE



? ORGANISMO CONTROLLO VINI

SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA



? = FACOLTATIVE

FOCUS ATTIVITÀ CAMERALI DEL REGISTRO IMPRESE

	TEMATICA	FUNZIONE	ATTIVITÀ
FACOLTATIVE	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	AQI-START-UP	Assistenza per la creazione e lo sviluppo di Start-up innovative anche attraverso la costituzione di s.r.l. senza atto notarile.
	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	INTEROPERABILITÀ SUAP/R.I. E FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA	Gestione dell'interoperabilità SUAP Scriba.
	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	SERVIZI INFORMATIVI E FORMATIVI CONNESSI AL REGISTRO IMPRESE	Iniziative di informazione, divulgazione e formazione sul Registro Imprese per imprese, Ordini e Associazioni.
OBBLIGATORIE	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E FORMAZIONE PER IL LAVORO	Gestione Registro nazionale per l'Alternanza scuola lavoro - RASL: tenuta e gestione del Registro e gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini.
	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA E CASSETTO DIGITALE	Formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa
	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE, ALBI ED ELENCHI	▶ Pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, trascrizioni e verifica dei requisiti di iscrizione (compresa assistenza informativa a sportello e a distanza); ▶ Procedure ed esami per l'iscrizione, modifica e cancellazione a ruoli; ▶ Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate; ▶ Rilascio certificati, visure, elenchi e copie, vidimazione libri e registri (cartacei/digitali) e altri adempimenti connessi al Registro Imprese; ▶ Partecipazione ad iniziative istituzionali di valorizzazione dei dati del RI a fini di divulgazione economica e contrasto alla criminalità; ▶ Accertamenti di violazioni amministrative RI/REA e pratiche di ufficio; ▶ Accertamento di violazioni del RI/REA.
REGISTRO IMPRESE			

FOCUS ATTIVITÀ CAMERALI DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

	TEMATICA	FUNZIONE	ATTIVITÀ
OBBLIGATORIE	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	SUPPORTO ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro.
	TUTELA E LEGALITÀ	TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	▶ Accettazione domande relative a marchi, brevetti e invenzioni industriali; ▶ Servizi di consultazione banche dati dell'Ufficio Europeo dei Brevetti e dell'UIBM.
	TUTELA E LEGALITÀ	REGISTRO NAZIONALE PROTESTI	▶ Cancellazione protesti dal Registro su istanza di parte; ▶ Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari; ▶ Rilascio visure e certificazioni.
	TUTELA E LEGALITÀ	METROLOGIA LEGALE	▶ Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (istruttoria, distribuzione punzoni etc); ▶ Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio; ▶ Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici e la successiva sorveglianza; ▶ Rilascio e tenuta del libretto metrologico per strumenti di misura in servizio; ▶ Gestione dell'elenco dei titolari di strumenti di misura (anche ex utenti metrici); ▶ Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio; ▶ Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali.
	TUTELA E LEGALITÀ	SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di organi di controllo (GdF, Polizia CC, etc) per la violazione di norme in materia di sicurezza e conformità prodotti e contratti.
	TUTELA E LEGALITÀ	INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI	Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori.
	TUTELA E LEGALITÀ	CONCORSI E OPERAZIONI A PREMIO	Operazioni a garanzia della regolarità e concorsi a premio.
REGOLAZIONE DEL MERCATO			

FOCUS ATTIVITÀ CAMERALI DELLA PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA

	TEMATICA	FUNZIONE	ATTIVITÀ
FACOLTATIVE	AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	SERVIZI INFORMATIVI REGISTRI AMBIENTALI E MUD	Iniziative di informazione, divulgazione e formazione su adempimenti ambientali.
	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	BIBLIOTECA	Tenuta e gestione della biblioteca camerale.
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	VOUCHER PER L'EXPORT	Rilascio Voucher per le imprese che interagiscono con i mercati esteri.
OBBLIGATORIE	AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE	▶ Pratiche di iscrizione/modifica/cancellazione in registri ambientali: RAEE, Produttori di Pile e accumulatori, Registro Gas fluorurati (compresa assistenza informativa a compilazione/invio pratiche e gestione sospensioni, errori etc), raccolta MUD, rilascio dispositivi SISTRI etc; ▶ Rilascio certificati, visure, elenchi, copie.
	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	OSSERVATORIO ECONOMICO	Acquisizione dati e predisposizione Osservatorio economico.
	DIGITALIZZAZIONE	GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (PID)	▶ Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano I4.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale, etc; ▶ Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale"; ▶ Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter); ▶ Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese; ▶ Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID; ▶ Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc.
	TUTELA E LEGALITÀ	RILEVAZIONE PREZZI/TARiffe	Commissione prezzi CCIAA: rilevazione prezzi e tariffe.
PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA			

FOCUS ATTIVITÀ CAMERALI DEGLI AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

FUNZIONE	SERVIZIO	ATTIVITÀ
ACQUISIZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	ACQUISIZIONE RISORSE UMANE E TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE	▶ Programmazione triennale della formazione/Piano occupazione; ▶ Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne; ▶ Attivazione forme di lavoro flessibili/atipiche di lavoro (compresi i tirocinanti); ▶ Procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti con tenuta dei fascicoli personali (aspettative, congedi, permessi, diritti sindacali, mansioni, profili, ecc.); ▶ Procedimenti disciplinari; ▶ Gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori; ▶ Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni Sindacali Territoriali.
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ED ESTERNA	▶ Pubblicazione nell'Albo camerale; ▶ Gestione sito web, <i>sociale</i> e informazione agli utenti (URP).
GESTIONE DOCUMENTAZIONE	GESTIONE DOCUMENTAZIONE	▶ Protocollo informatica; ▶ Archiviazione cartacea (compreso lo scarto d'archivio, lo stoccaggio e l'eventuale gestione externalizzata).
TUTELA E CONSULENZA LEGALE	TUTELA GIUDIZIARIA E CONSULENZA LEGALE	Gestione delle problematiche concernenti le rivendicazioni relative al rapporto di lavoro del personale dipendente.
SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	▶ Rinnovo Organi; ▶ Gestione degli Organi istituzionali e dei relativi provvedimenti; ▶ Gestione dell'OIV; ▶ Gestione dei contatti con le Associazioni di categoria e gli altri <i>stakeholders</i> del territorio.

AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

FOCUS ATTIVITÀ CAMERALI DELLA RAGIONERIA

FUNZIONE	SERVIZIO	ATTIVITÀ
GESTIONE DIRITTO ANNUALE	GESTIONE RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE E RUOLI	▶ Gestione dei Ruoli esattoriali da Diritto annuale e delle istanze di sgravio; ▶ Esazione del Diritto annuale.
BILANCIO, GESTIONE CONTABILITÀ	BILANCIO E GESTIONE CONTABILITÀ	▶ Predisposizione del Bilancio di esercizio, gestione entrate e spese; ▶ Gestione fiscale tributaria; ▶ Trattamento economico del personale; ▶ Controllo di Gestione.
PROVVEDITORATO	GESTIONE PATRIMONIO, CONCESSIONE SALE E LOGISTICA CONVEGNI E D EVENTI, SERVIZI AUSILIARI	▶ Gestione della manutenzione dei beni della CCIAA (compresa l'esecuzione dei contratti); ▶ Tenuta inventario di beni mobili; ▶ Gestione degli automezzi; ▶ Gestione logistica convegni ed eventi; ▶ Servizi ausiliari e altri (portierato, autisti, pulizie, traslochi interni, facchinaggio, ecc.).
CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONI	GESTIONE CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONI	▶ Rendicontazione progetti; ▶ Verifica rendicontazione contributi.

RAGIONERIA



2.

“RETE DI RETI”

CAMERA DI COMMERCIO & ASSOCIAZIONI D'IMPRESA 2018-2020

Rete di Reti

Premessa

Rete di Reti è un'azione di *governance*, promossa dall'Ente camerale in stretta collaborazione con le Associazioni imprenditoriali del Nord Sardegna. Si tratta di una metodologia di lavoro, nata con l'obiettivo di supportare e favorire lo sviluppo dell'ecosistema delle imprese che operano nel territorio. Nella seconda metà del 2014 l'iniziativa, in seguito ad un percorso di laboratori per l'individuazione partecipata delle linee guida, è diventato un progetto strutturato. All'inizio del 2015 è stato presentato alla Regione Sardegna, per verificare la congruità con il Piano Regionale di Sviluppo. Nei mesi seguenti si è aperto un tavolo tecnico con la RAS al fine di valutare le modalità di finanziamento e di inserimento dell'iniziativa nella Programmazione Regionale. Parallelamente è andata avanti l'azione di concertazione e condivisione del Progetto con il Sistema Istituzionale. In seguito alla sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa allargato ad alcune amministrazioni comunali, il partenariato ha riconosciuto alla Camera di Commercio di Sassari-Nord Sardegna il ruolo di capofila dell'iniziativa e referente verso la RAS per la definizione di un possibile percorso di cofinanziamento di "Rete di Reti".

Nel 2016 l'azione ha subito una battuta d'arresto in seguito al mancato reperimento da parte della RAS dei necessari canali di finanziamento per le azioni previste nella versione iniziale del progetto (accompagnamento allo start-up d'impresa, alla diffusione della cultura dell'innovazione, orientamento alla creazione di reti, riequilibrio della struttura patrimoniale delle PMI, animazione e indirizzo sui fondi comunitari).

Lo scorso mese di settembre, la Camera attraverso il "Tavolo dei Direttori", ha riconvocato le Associazioni imprenditoriali firmatarie del

Protocollo d'intesa per ridare impulso alla *governance* attraverso un esame critico del programma iniziale, con l'intento di inserire la metodologia di "Rete di Reti" ed alcune azioni pilota, all'interno della programmazione camerale per il 2018 ed in chiave pluriennale.

Tale approccio si riflette nella redazione della presente RPP: un documento condiviso con le Associazioni che, attraverso una serie di incontri e precise proposte, ha dato voce alle idee del mondo imprenditoriale, il cui dettaglio è contenuto nella presente sezione.

Questo nuovo approccio rappresenta un importante segnale con cui l'Ente camerale interpreta favorevolmente il processo di Riforma, riflettendo sulla propria capacità, anche economico-finanziaria di realizzare iniziative in stretta collaborazione con Associazioni, anche trovando la fonte di possibili finanziamenti nella programmazione comunitaria 2014 - 2020. Gli strumenti di cui Rete di Reti si avvale sono il Tavolo dei direttori e l'Assemblea dei Presidenti delle Associazioni di categoria. La metodologia utilizzata è quella di individuare e sviluppare progettualità che coinvolgano interi comparti produttivi e/o filiere intersettoriali.

Per il **2018** sono state individuate le seguenti **progettualità**:

- ▶ Fondi comunitari 2014-2020 e Progetto Enterprise-Oriented
- ▶ Sistema di destinazione locale, Cultura & Territorio
- ▶ Rifiuti e territorio: un territorio pulito vale di più
- ▶ Tour dei sapori: calici e cibi di tradizione
- ▶ Filiera wedding
- ▶ Coop to Coop (Meeting annuale delle competenze)



Fondi comunitari 2014-2020

Premessa

L'attuale ciclo di Programmazione dei fondi strutturali europei costituisce un'importante occasione per la Sardegna per la costruzione strategica delle politiche economiche regionali.

Gli undici obiettivi tematici selezionati dalla Commissione Europea per la politica di coesione individuano un quadro articolato, in cui devono collocarsi gli interventi da attuare, e garantiscono al contempo un maggior valore aggiunto in relazione alla Strategia generale Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'Unione.

Di particolare interesse risultano i Programmi Operativi FESR, FSE e FEASR, inerenti i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIEI) ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC), predisposti dalla Regione Sardegna ed approvati dalla Giunta regionale, che si fondano su strategie - assolutamente allineate a quelle camerali - di sviluppo del sistema socio economico territoriale basate sulla ricerca, sull'innovazione e sulla promozione delle tecnologie dell'informazione.

Ancora, va segnalato il programma ENI (strumento europeo di vicinato, ex Programma ENPI), che consiste in un'azione di cooperazione transfrontaliera tra i paesi europei ed i partner delle Regioni costiere del Mediterraneo, all'interno del quale la Sardegna svolge un ruolo guida come autorità di gestione.

La riforma della Pubblica Amministrazione coinvolge, infatti, anche gli Enti camerali che sono stati chiamati a ridisegnare sul territorio nazionale la propria presenza e organizzazione.

La Camera di Commercio di Sassari vuole cogliere la sfida lanciata dalla nuova politica governativa cercando di portare a reddito la rete di relazioni istituzionali, il *know how* interno e di sistema, per iniziare un nuovo percorso di conoscenza e approccio alle opportunità offerte dalle politiche Europee.

Nell'interrogarsi sul suo futuro prossimo, l'Ente ha, infatti, provato a fare un'analisi che non fosse esclusivamente autocentrata, ma di riflettere sulla propria capacità di realizzare iniziative in stretta collaborazione con le Associazioni, gli altri Enti pubblici, con soggetti privati e ha individuato nella nuova programmazione comunitaria 2014 - 2020 un comune terreno di confronto e collaborazione oltre che la fonte di possibili finanziamenti.

In questo quadro l'investimento nelle «Competenze sulla programmazione Comunitarie» e il potenziamento del proprio «Sistema di relazioni» diviene strategico anche per poter accreditare l'Ente Camerale quale interlocutore qualificato nelle sedi dove si discutono le politiche economiche territoriali e dove si progettano le azioni per accrescere la competitività del sistema locale.

È in questo quadro che il Sistema camerale può esplicitare il suo rinnovato ruolo, sia per la sua natura che per la struttura - articolata secondo una rete diffusa e capillare sul territorio regionale, nazionale ed estero - che lo contraddistingue. Le Camere hanno infatti natura pubblica ed esprimono politiche pubbliche, ma hanno altresì la caratteristica di essere governate dalle organizzazioni rappresentative delle imprese, che esprimono gli organi istituzionali deputati alla definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare. Tale architettura di governo consente un rapporto diretto tra imprese ed Istituzione camerale, alla quale il sistema produttivo trasmette in modo immediato esigenze, istanze e proposte operative.

A ciò si aggiunga il fatto che, come detto, a seguito della drastica riduzione del diritto annuale stabilita dall'art. 28 del D. L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, è chiaramente emersa la necessità di individuare strumenti finanziari, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare anche nei

prossimi anni i servizi di sostegno alle imprese, che il Sistema camerale si propone di offrire nonostante la forte diminuzione di entrate conseguente ai detti tagli.

Obiettivi

- ▶ Individuare i settori di intervento comunitario in linea con la programmazione strategica della Camera;
- ▶ concorrere all'elaborazione delle politiche di sviluppo locale promosse con i fondi comunitari 2014-2020;
- ▶ individuare gli strumenti finanziari, a livello comunitario, che consentano di mantenere uno standard elevato nell'offerta di servizi alle imprese.



Attività distinta per azioni

- ▶ Intensificazione del dialogo con il mondo imprenditoriale al fine di recepirne esigenze e suggerimenti;
- ▶ stipulazione di appositi accordi con altre Istituzioni Territoriali;
- ▶ monitoraggio normativa comunitaria;
- ▶ attuazione diretta e/o in partenariato con le istituzioni del Territorio di azioni ed interventi individuati come prioritari.

Settori economici e soggetti beneficiari

L'Ente camerale nel suo insieme, gli operatori economici e gli *stakeholder*.

Risultati attesi

- ▶ Reperimento di risorse economiche da destinare al supporto ed alla promozione del sistema imprenditoriale del Territorio;
- ▶ partecipazione ai progetti operativi relativi alle linee prioritarie di intervento.

Progetto Enterprise-Oriented

Sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale

Premessa

La Programmazione Territoriale messa in atto dalla RAS, come previsto nel Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, prevede il coinvolgimento delle Unioni dei Comuni o delle Comunità Montane, il supporto degli Enti Locali e nasce con l'obiettivo di valorizzare le aree interne e mirare al rilancio dei territori, puntando sulle loro naturali vocazioni e potenzialità. Enterprise Oriented è un Progetto tra l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Sarde e la RAS - Centro Regionale di Programmazione - in cui la Camera di Commercio di Sassari ha il ruolo di capofila, rivolto alle imprese per il loro pieno coinvolgimento nei percorsi di Programmazione territoriale. Si prefigge l'erogazione di specifici servizi a favore delle imprese del territorio, per consentire una maggiore conoscenza delle diverse fasi del ciclo di programmazione e nella costruzione di una strategia di utilizzo delle risorse messe a disposizione Dalla RAS attraverso gli strumenti di programmazione territoriale ed in generale dai Fondi UE. Si prevede la realizzazione di attività di animazione e promozione, volte a favorire la nascita di nuove imprese, ad incentivare la cultura dell'aggregazione, la creazione di reti d'impresa, lo sviluppo dell'innovazione e della proprietà intellettuale. Si prevede, inoltre la collaborazione, il supporto e l'assistenza alle Unioni dei Comuni e Comunità Montane nella definizione, implementazione ed attuazione dei Progetti di Sviluppo Territoriale.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- Incrementare la capacità delle imprese di utilizzare le opportunità offerte dalla programmazione europea 2014/2020 (Fondi strutturali e bandi europei a gestione diretta).

- Favorire la più ampia partecipazione delle imprese al processo di definizione delle strategie di sviluppo territoriale in coerenza con gli strumenti previsti dalla Strategia 5.8 del Piano Regionale di Sviluppo.
- Promuovere azioni di sistema volte a sostenere le nascenti reti tra imprese, le start up, i processi di innovazione e la tutela della proprietà industriale.
- Favorire la nascita di sinergie e collaborazioni con gli Enti impegnati nella definizione dei Progetti di Sviluppo Territoriale.

Attività distinta per azioni

- Organizzazione e realizzazione di seminari informativi per le imprese del territorio, finalizzati a fornire un quadro sulle linee strategiche della Programmazione Regionale.
- Realizzazione di attività di supporto alle imprese nella definizione di Progetti Integrati di filiera.
- Partecipazione ai tavoli istituzionali attivati dalle Unioni dei Comuni per la definizione dei Progetti di Sviluppo Territoriale.

Settori economici e soggetti beneficiari

Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio. Soggetti beneficiari saranno le imprese che operano nel Territorio.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza da parte delle imprese ed in generale degli operatori sardi delle opportunità offerte dalla programmazione territoriale.

Sistema di destinazione locale

Premessa

Il Destination Management Organization (DMO) viene definito dall'organizzazione mondiale del turismo come un modello di gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una Destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi). Esso adotta un approccio strategico per collegare tra loro entità molto diverse per una migliore gestione della Destinazione e ha la funzione di favorire l'integrazione dei servizi offerti dagli operatori che agiscono all'interno della filiera turistica locale, al fine di contribuire alla definizione di un prodotto turistico il più possibile unitario.

La filosofia posta a base di un DMO consiste nel creare il "fascino della destinazione". In tale quadro, ben si comprende come la comunicazione e l'interazione, attraverso social e altri strumenti informatici, siano elementi fondamentali nella creazione di prodotto (che deve sempre essere accessibile, sia fisicamente – attraverso le "porte" del territorio, sia attraverso il mercato).

Nel contestualizzare tali considerazioni sul nostro territorio, è necessario tenere presente che la Sardegna assomma in sé differenti caratteristiche, per cui le diverse aree presentano tratti unici e distintivi, tutti comunque legati ad alcuni concetti fondamentali come la qualità ambientale, la genuinità dei prodotti, la forza delle tradizioni.

Il prodotto turistico locale, inteso come prodotto d'area, deve essere in linea con il "prodotto Sardegna" affinché sfruttando le peculiarità delle diverse zone, ma seguendo un disegno unitario, sia possibile sfruttare la complementarietà degli aspetti del "piccolo continente", al fine di accrescere l'attrattività delle singole zone.

Il progetto dovrebbe partire da un'azione di censimento dell'esistente (in termini di offerta) per promuovere un cambiamento di prospettiva tra gli imprenditori interessati, che passerebbero da un rapporto di

competitor ad un rapporto di collaborazione, attraverso la creazione di una rete territoriale in grado di proporre un'offerta integrata capace di soddisfare le aspettative delle differenti tipologie di turisti. Fin da tale fase l'idea guida posta alla base della realizzazione delle azioni progettuali deve essere l'idea della qualità dei servizi offerti, da qui la definizione di uno standard minimo per l'inserimento delle imprese nel Sistema e la necessità di un monitoraggio costante dei servizi.

La DMO dovrebbe poi avvalersi di una piattaforma tecnologica di gestione dei dati, il cosiddetto DMS (Destination Management System), che raccoglie e organizza gli scambi informativi in modo automatizzato, per poi renderli disponibili, tanto agli operatori della filiera turistica locale, quanto ai potenziali viaggiatori in cerca di informazioni, solitamente attraverso il portale turistico istituzionale della destinazione.

Tra le azioni di marketing strettamente correlate alla creazione della DMO e in sinergia con la DMS dovrebbe trovare attuazione la creazione di un sistema informatico che consenta di ottenere informazioni su un device mobile. Il sistema dovrebbe essere in grado di fornire tutte le informazioni, sia turistiche che di prodotto, ai singoli turisti che su base volontaria si registrino. Le informazioni verrebbero personalizzate e contestualizzate in base al tipo di vacanza, agli spostamenti etc., nel contempo il sistema permetterebbe di raccogliere in tempo reale informazioni sulla esperienza, sia in forma aggregata che individuale, permettendo così aggiustamenti dell'offerta sia in relazione al singolo che al target di riferimento.

Il progetto ha respiro pluriennale e sarà sviluppato in correlazione al progetto DMO di cui alla recente Legislazione regionale e ai tavoli tra Unioncamere Sardegna e l'Assessorato al Turismo.

Obiettivi

Gli obiettivi individuati a livello locale sono rispondenti a quelli individuati dal Piano Nazionale di Sviluppo del turismo 2017-2022 e vengono declinati nel:

- ▶ Valorizzare patrimonio materiale e immateriale (anche in termini di patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico);
- ▶ integrare le componenti dell'offerta territoriale (ambiente costiero, siti/eventi culturali, enogastronomia, ricettività);
- ▶ migliorare canali di offerta (informazione e vendita anche attraverso tecnologie digitali);
- ▶ ampliare destinazioni e offerta turistica (differenziazione capace di attrarre flussi nei mesi di spalla).

Attività distinta per azioni

- ▶ Creazione di un coordinamento pubblico/privato che includa rappresentanze dei vari soggetti afferenti al turismo (ivi compresi autorità di gestione di porti e aeroporti);

- ▶ animazione delle filiere produttive in chiave turistica;
- ▶ azioni tese alla creazione di sinergie tra le imprese operanti nel settore turistico/ricettività e nell'agroalimentare;
- ▶ creazione di una piattaforma di sistema a vantaggio di aziende e turisti; e studio di un sistema informatico che consenta di ottenere informazioni su *device mobile*;
- ▶ monitoraggio sulla qualità dei servizi resi al fruitori dei servizi turistici;

Settori economici e soggetti beneficiari

Turismo, ricettività, agroalimentare. Soggetti beneficiari sono gli operatori economici interessati all'adesione al programma.

Risultati attesi

- ▶ Istituzione di un *board* di coordinamento;
- ▶ definizione del disciplinare di qualità;
- ▶ creazione delle condizioni per la realizzazione di un DMO locale.

Cultura & Territorio

Premessa

L'area del Nord Sardegna è caratterizzata dalla presenza di numerosi siti archeologici e di strutture museali di vario tipo, palazzi storici ed aree espositive. La fruizione dei diversi siti, gestiti da differenti soggetti o in diversi casi non gestiti affatto, si rivela disagevole per cittadini e turisti per svariati motivi (dalla mancanza di segnalazione per l'individuazione dei luoghi agli orari, all'accessibilità).

Nonostante tali limiti, il turismo culturale che ha la Sardegna come meta è in crescita. I numeri indicano infatti un significativo incremento di quel turismo attento alla fruizione di proposte alternative a quella marino balneare, con visite a luoghi di rilievo artistico e storico, manifestazioni tradizionali di grande richiamo, itinerari culturali; un risultato favorito dalla tendenza alla destagionalizzazione e alla riduzione della durata media del viaggio.

A tali considerazioni si aggiungono poi le valutazioni sulle iniziative già effettuate in tema di offerta culturale. L'esperienza degli ultimi anni, con la sperimentazione ormai ventennale del progetto monumenti aperti, mostra come la messa a sistema di tali siti e strutture sia in grado di moltiplicare in maniera esponenziale la capacità attrattiva delle stesse.

L'esigenza è dunque quella di proporre la fruizione dei beni culturali in un'ottica di integrazione e complementarietà con i beni ambientali e paesaggistici.

Il progetto dovrà dunque essere sviluppato attraverso la creazione di un sistema unitario, facilmente conoscibile ed accessibile, in grado di

formulare proposte in cui le diverse componenti culturali siano integrate con le altre componenti dell'offerta turistica all'interno di pacchetti creati in relazione alle diverse tipologie di utenti.

Il progetto deve essere sviluppato in sinergia con la creazione del "Sistema di destinazione locale".

Obiettivi

- ▶ Creare un sistema turistico integrato in cui la componente culturale divenga una delle componenti fondamentali dell'offerta nei "mesi di spalla".
- ▶ Promuovere il territorio attraverso il potenziamento della promozione e della comunicazione sul patrimonio culturale del Nord Sardegna.
- ▶ Captare nuovi flussi turistici.

Attività distinta per azioni

- ▶ Stipulazione di appositi accordi con altre Istituzioni Territoriali.
- ▶ Altre azioni di Governance e promozionali.

Settori economici e soggetti beneficiari

Turismo, ricettività, agroalimentare. I beneficiari del progetto sono gli stessi beni e i gestori dei diversi siti. Ricadute positive per operatori economici legati alla ricettività e al turismo.

Rifiuti e territorio: un territorio pulito vale di più

Premessa

Il Nord Sardegna da sempre lega indissolubilmente la propria immagine alla elevata qualità ambientale e paesaggistica. L'idea di questo territorio rimanda infatti immediatamente a luoghi unici come l'Asinara, la spiaggia della Pelosa, Capocaccia, la spiaggia di San Pietro, l'arcipelago maddalenino e le bellezze impareggiabili della Costa Smeralda, fino a San Teodoro. Tale immagine di bellezza e qualità ambientale nella realtà risulta però deturpata dalla presenza di rifiuti abbandonati, rifiuti che aumentano nelle strade extraurbane e nelle vie cittadine. Nei vari territori comunali, sia che abbiano adottato il sistema di raccolta porta a porta sia che il conferimento avvenga tramite i cassonetti o le campane, si assiste infatti all'abbandono di rifiuti sul territorio (accanto ai cassonetti, strade campestri, cunette e cigli stradali, fossi e canali).

Le ricadute negative di tale gesto di inciviltà sono molteplici e riguardano direttamente o indirettamente tutti i soggetti del territorio; la pratica dei "rifiuti selvaggi" ha infatti innegabili effetti nefasti in tema di decoro urbano e paesaggistico, di rischio per la salute pubblica, di deterioramento dell'immagine della destinazione turistica, di aggravio di costi del servizio di raccolta con innalzamento delle relative tariffe pagate dai cittadini.

La pratica dell'abbandono dei rifiuti risulta diffusa (e in crescita) nonostante le misure repressive adottate dalle forze di polizia locale in termini di videosorveglianza dei siti sensibili e di accresciuta vigilanza. Diviene allora indispensabile ripristinare e migliorare il livello della coscienza collettiva sui temi della salvaguardia ambientale.

Il progetto si propone dunque di soddisfare tale esigenza, attraverso azioni da sviluppare con gli Enti Pubblici che hanno tra i propri ruoli istituzionali anche quello della salvaguardia ambientale (Comuni,

Provincia, Parchi naturali, Unioni di Comuni, Gal e Flag); andando così ad ampliare gli sforzi dell'Ente Camerale, già impegnato sul tema attraverso lo sportello Ambiente attraverso il quale fornisce informazioni e supporto agli utenti sulle problematiche inerenti il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) e la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione in materia ambientale (MUD). I soggetti da coinvolgere nelle campagne di sensibilizzazione sono gli alunni delle scuole elementari, cittadini, imprese e turisti.

Obiettivi

- ▶ Migliorare il decoro di spiagge, centri storici e strade extraurbane.
- ▶ Sviluppare la coscienza ambientale di cittadini, anche in chiave di accoglienza turistica.

Attività distinta per azioni

- ▶ Stipula di protocolli d'intesa con EEPP (Comuni, Parchi naturali) e Associazioni.
- ▶ Azione di sensibilizzazione nelle scuole per la creazione di *best practice*.
- ▶ Divulgazione e comunicazione iniziative.

Settori economici e soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari sono le Associazioni ambientali e gli Istituti scolastici coinvolti.

Risultati attesi

Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e diffusione di esempi virtuosi.

Tour dei sapori: calici e cibi di tradizione

Premessa

Nell'Isola si è assistito negli ultimi anni ad una moltiplicazione delle iniziative territoriali che hanno il vino come elemento centrale. Nel Nord Sardegna tali manifestazioni presentano un carattere eterogeneo, sia in termini di prodotti proposti, che di appuntamenti correlati. Accade pertanto che sovente si presentino dei disguidi come la sovrapposizione delle date, carenze nella logistica e nella comunicazione degli stessi eventi per cui, già a distanza di pochi chilometri, non se ne ha notizia. La nascita e la realizzazione delle manifestazioni rimane infatti per lo più affidata a comitati promotori ed associazioni volontaristiche operanti a livello locale.

Ciò nonostante gli importanti (e sempre crescenti) numeri registrati nelle varie manifestazioni mostrano le potenzialità di crescita del fenomeno, in particolare nel Nord Ovest dell'Isola, capace ormai autonomamente di creare importanti flussi di visitatori.

Lo sviluppo del fenomeno risulta però ancora limitato dalle criticità richiamate e derivanti da quei caratteri di improvvisazione che possono in realtà essere superati mettendo in relazione le stesse manifestazioni. A tal proposito basti pensare alla *best practice* rappresentata dal programma "Autunno in Barbagia", ove la sinergia tra i ventotto Comuni e gli altri Enti territoriali barbaricini, operanti per il raggiungimento del medesimo obiettivo di promozione territoriale, ha consentito di creare un percorso che si sviluppa in circa tre mesi e mezzo lungo un territorio affascinante e capace di produzioni uniche.

L'idea è dunque quella di censire l'esistente creando un calendario degli eventi che abbiano come filo conduttore il vino. Tale obiettivo potrà evidentemente essere raggiunto solo creando un coordinamento territoriale, i cui compiti però dovranno spingersi fino alla definizione

di percorsi enogastronomici capaci di mettere in relazione gli "eventi vinosi" con le produzioni tipiche e artigianali, e con gli eventi culturali. La convivialità, la tradizione di accoglienza devono diventare un punto di partenza che prenda le mosse dalle produzioni locali vitivinicole per giungere alla "sponsorizzazione" delle produzioni di eccellenza (produzioni olearie a quelle casearie, pasta etc.) per divenire infine vero e proprio attrattore capace di generare flussi turistici.

Obiettivi

- ▶ Promuovere il territorio.
- ▶ Favorire la collaborazione e le sinergie tra le aziende locali potenzialmente interessate dalle iniziative.

Attività distinta per azioni

- ▶ Razionalizzazione calendario delle iniziative.
- ▶ Creazione di un coordinamento tra Enti territoriali/imprese interessate.
- ▶ Stipula di appositi accordi con altre Istituzioni Territoriali.

Settori economici e soggetti beneficiari

Turismo, ricettività, agroalimentare. Soggetti beneficiari sono gli operatori economici interessati dalle iniziative.

Risultati attesi

- ▶ Istituzione del gruppo di coordinamento.
- ▶ Calendario degli eventi.

Filiera wedding

Premessa

Il segmento wedding rappresenta un settore sempre più capace di influire sulle dinamiche del comparto turistico. Al di là dell'evento in sé e delle relative risorse attivate in termini di ristorazione, ricettività, servizi alla persona, il settore è infatti in grado di movimentare tutto un comparto di attività correlate a quelle direttamente coinvolte dall'organizzazione dell'evento, risorse che spaziano da settori come il *food&beverage* al manifatturiero/artigianato, dal trasporto (nella sua accezione più ampia) all'intrattenimento.

Far sviluppare il turismo sul settore del wedding permetterebbe quindi non solo di coinvolgere imprese afferenti ai più disparati settori di produzione, ma arriverebbe a caratterizzare alcuni Comuni come "*wedding destination*". In sostanza si tratta di ripensare al settore come sinergia di sistema: operativamente tale obiettivo dovrebbe essere perseguito attraverso la creazione di una piattaforma on line dedicata alla relazione tra:

- ▶ imprese e imprese (B2B);
- ▶ imprese e clienti (B2C);
- ▶ clienti e luoghi (C2P).

La piattaforma rappresenterebbe sia il "luogo" ove le imprese (locali, nazionali e internazionali) potrebbero non solo presentare i loro cataloghi e comunicare, al fine di creare *network*.

Di tutta evidenza è la sinergia con il progetto DMO; obiettivo ultimo del presente progetto è infatti quello di stabilire un legame forte tra il settore wedding, facendo del Nord Sardegna una "destinazione" anche sotto questo aspetto.

Accanto alla creazione della piattaforma dovrebbe poi venire realizzato, con cadenza annuale, un evento "moda sposi". L'evento, di ampio respiro, sarebbe capace di coinvolgere non solo l'intera

categoria sartoriale (con la presentazione di abiti da sera e tradizionali), ma anche categorie correlate alla realizzazione dell'evento dagli artigiani come fioristi, acconciatori, estetisti, orafi, pasticceri, tipografi ecc.. ai ristoratori, fotografi, sino ad arrivare ai commercianti.

Obiettivi

- ▶ Incrementare la fruizione del territorio e le attività d'impresa sul segmento del *Wedding*.
- ▶ Favorire la collaborazione e le sinergie tra le aziende locali potenzialmente interessate.

Attività distinta per azioni

- ▶ Promozione di *network* tra imprese.
- ▶ Promozione di una piattaforma *on line* dedicata alla relazione tra:
 - Imprese e imprese (B2B)
 - Imprese e clienti (B2C)
 - Potenziali clienti e «luoghi» (*Customer to place*)
- ▶ Progettazione/realizzazione evento «*wedding*».

Settori economici e soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari sono gli operatori economici interessati allo sviluppo del settore *wedding*.

Risultati attesi

- ▶ Piattaforma *web*.
- ▶ Fiera "*Wedding*" presso Padiglione Promocamera.

Coop to Coop (Meeting annuale delle competenze)

Premessa

Il volontariato associativo ed anche quello aziendale, nonostante le accresciute difficoltà economiche degli ultimi anni si rafforza ed evolve; si assiste infatti al nascere di nuove forme di impegno, improntate alla disponibilità verso la collettività che si traducono nella messa a disposizione di competenze.

Con il volontariato delle competenze le associazioni, le cooperative, le imprese, mettono dunque a disposizione della collettività o parte di essa, oltre al proprio tempo, le proprie conoscenze, il proprio know-how, le esperienze acquisite.

In Italia si registrano varie iniziative in tal senso, aventi diverse finalità, come l'empowerment di lavoratori o il trasferimento di nozioni tecniche da parte di professionisti e volontari di vari settori (ambiente, salute e cura alla persona etc.), oltre che, naturalmente, lo scambio di buone pratiche tra associazioni o tra realtà cooperative.

Le varie iniziative (per tutte si consideri la campagna "Volontari per un giorno") hanno la finalità dello sviluppo territoriale e favoriscono il coinvolgimento delle organizzazioni e delle imprese a supporto delle associazioni operanti nel territorio. In tale maniera, si innesca un meccanismo virtuoso capace di promuovere lo sviluppo di cluster territoriali.

Stante tale finalità e considerata la frammentata realtà associativa e cooperativa del Nord Sardegna, l'idea è quella di "promuovere l'incontro delle competenze", con riferimento all'esistente sul territorio.

In seguito alla ricognizione delle realtà operanti a livello locale, l'incontro dovrebbe avvenire per cluster d'interesse, al fine di aprire un confronto su temi chiave dello sviluppo di settore (es: finanziabilità

attraverso Fondi europei, Internazionalizzazione etc.), nonché dello scambio di modelli e buone pratiche.

Obiettivi

- ▶ Promuovere scambio di competenze tra Associazioni, Cooperative, imprese.
- ▶ Creare *network* associativi/cooperativi per *cluster*.

Attività distinta per azioni

- ▶ Diffusione delle informazioni sull'iniziativa e coinvolgimento possibili portatori di interesse.
- ▶ Realizzazione di un appuntamento annuale per favorire lo scambio delle competenze.

Settori economici e soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari sono primariamente le associazioni e cooperative operanti sul territorio, e di conseguenza le imprese.

Risultati attesi

Meeting annuale delle competenze.



3.

PROGETTI E AZIONI PRIORITARIE ANNO 2018

1. IL REGISTRO IMPRESE:

DA BUROCRAZIA DIFENSIVA A PARTNER PER LO SVILUPPO

Premessa

Il Registro Imprese conferma il suo *asset* strategico anche nel nuovo sistema camerale previsto dal decreto di riforma.

La considerevole mole di informazioni contenute nelle banche dati camerali fa sì che questo strumento mantenga il suo ruolo fondamentale di garanzia di un'informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e pubblica amministrazione.

La banca dati del registro imprese viene gestita attraverso un "Cloud" basato su un **data center** che collega le sedi delle Camere di Commercio italiane tramite una rete di dati ed unisce tutto il territorio nazionale.

Il Registro Imprese è oggetto di interventi che lo pongono al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati al di fuori dalla competenza camerale, proprio in virtù del fatto che da adempimento è diventato uno strumento di garanzia che offre informazione certa verso una crescente informazione non qualificata. Infatti è la risposta italiana ed europea a difesa di un **mercato sano** contro un mondo di informazioni non qualificate a danno dei più deboli (piccole imprese e consumatori). L'*hub* del Registro Imprese permette di utilizzare "lenti" diverse : per la **legalità**, per l'**ambiente**, per valutare aiuti e interenti, da adempimento è diventato strumento per le Amministrazioni che vogliono leggere il territorio. La lettura economica del territorio è una necessità per un'Amministrazione moderna.

Dalla valutazione di questi elementi nasce la progettualità per il 2018. All'interno dell'area anagrafica si è capito che l'**innovazione** non si fa solo con le **norme** e neanche solo con le visioni strategiche: è piuttosto

questione di paziente **costruzione di percorsi di cambiamento**, di **attenzione** e **accompagnamento**, di cassette degli attrezzi e di formazione. E tutto questo lo vogliamo costruire con le imprese, con i loro intermediari, con le Associazioni e con gli Ordini professionali.

Da **burocrazia difensiva** vogliamo trasformarci in **partner delle imprese e dei cittadini**, muovendoci in un concetto di rete che detiene anche una funzione di stimolo, che sostiene e, dove necessario, guida e abilita l'impresa allo svolgimento della propria attività imprenditoriale in un modello collaborativo.

Il 2018 il Registro delle Imprese si arricchirà di nuove funzioni per offrire ulteriori servizi all'utenza, affiancandola nel sostegno all'imprenditorialità innovativa, incentivando i nuovi strumenti digitali di accesso alla P.A.

Per il 2018 continueranno le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si deve dare pubblicità e verrà incentivata l'assistenza tecnica specializzata per la costituzione delle nuove start up innovative.



Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel *front office*.

I principali interventi da attuare nel 2018 sono i seguenti:

- ▶ Promozione del fascicolo d'impresa e del cassetto digitale.
- ▶ Registro Imprese: da adempimento a strumento di garanzia - l'informazione a tutela dei consumatori.

- ▶ Costituzione Start-up innovative a costo zero.
- ▶ Progetto "Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema".

Promozione del fascicolo d'impresa e del cassetto digitale

Con il 2018 il registro delle imprese vuole consolidare il suo ruolo primario nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie.

Solo l'innovazione nella gestione e nell'uso delle tecnologie digitali ottimizzerà infatti il valore del business per le nostre imprese che si devono inserire sempre di più in una realtà in cui i cittadini acquisiscono consapevolezza digitale, utilizzano di più e meglio i servizi digitali e partecipano alla loro progettazione, i lavoratori incrementano le capacità di usare competenze digitali nel contesto lavorativo, nei processi di business e nella progettazione di prodotti e servizi e anche le organizzazioni pubbliche investono nell'offerta di nuovi e più avanzati servizi e richiedono più competenze digitali.

Ci si è accorti che anche la Camera di Commercio deve spostare i servizi dove sono i cittadini e incontrare il "cittadino digitale" nei posti che lui frequenta. Questo significa che occorre dire basta a siti e portali per favorire le App e l'API Economy.

E' da queste considerazioni che nasce il cassetto digitale.

Il "Cassetto Digitale dell'Imprenditore" è il nuovo servizio realizzato dalle Camere di Commercio con la collaborazione dell'Infocamere,

con cui ogni imprenditore può accedere senza oneri alle informazioni e ai documenti ufficiali della propria impresa.

La nuova piattaforma è progettata secondo la logica mobile first e in linea con i modelli di design promossi dal Team Digitale e da AgID, ed è integrata con SPID, il Sistema Pubblico di identità digitale. Offre un utilizzo delle informazioni veloce e di immediata comprensione e mette l'imprenditore in condizione di avere a disposizione - sempre e ovunque, sul suo *smartphone* o *tablet* - la carta d'identità digitale della propria impresa: **visura, bilancio, pratiche in corso e molto altro ancora**.

Non solo: dal cassetto è possibile accedere direttamente ai *company profile* delle imprese più innovative su startup.registroimprese.it.

È disponibile attraverso la *web App impresa.italia.it* previa autenticazione tramite SPID o CNS.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Far conoscere il nuovo servizio realizzato dalle Camere di Commercio con la collaborazione dell'Infocamere, con cui ogni

imprenditore può accedere senza oneri alle informazioni e ai documenti ufficiali della propria impresa.

- Far comprendere che la PA digitale è una PA migliore, più veloce, più semplice, più vicina ai cittadini e alle imprese, più adatta a produrre “valore pubblico” per le imprese e il cittadino.

Attività distinta per azioni

Nello specifico sono state individuate le seguenti azioni:

- Promozione del cassetto digitale attraverso una giornata di lavori dedicati a imprese, associazioni e ordini professionali in cui affermare la cultura digitale.
- Divulgazione dello SPID attraverso un servizio di rilascio ai nostri sportelli.
- Stimolo all'attuazione dell'interoperabilità SUAP-RI per l'inserimento dei dati nel fascicolo d'impresa.
- Diffusione della cultura digitale tra gli operatori dell'area anagrafica.

Settori economici e soggetti beneficiari

Tutti i settori economici - Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio.

Risultati attesi

- Utilizzazione dei nuovi servizi e acquisizione della consapevolezza che la CCIAA è una PA digitale.



Registro Imprese: da adempimento a strumento di garanzia

Premessa

Garantire l'attendibilità della banca dati rimane l'obiettivo fondamentale ed imprescindibile dell'Ufficio, anche perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo.

In particolare per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi, il sistema imprenditoriale richiede qualità, efficienza e semplificazione.

In considerazione del ruolo del Registro delle Imprese, quale strumento essenziale per la capillarità del rapporto con il tessuto economico provinciale, al fine di assicurare la rispondenza dei dati iscritti alla situazione reale si procederà alla verifica dinamica delle posizioni degli agenti in mediazione e degli agenti e rappresentanti di commercio.

Obiettivi 2018

Pur essendo stati soppressi con l'entrata in vigore dei decreti ministeriali del 26 ottobre 2011, l'Ufficio Registro delle Imprese deve infatti, continuare a verificare la permanenza dei requisiti morali e professionali dei soggetti che esercitano tali attività.

Dopo aver estratto gli elenchi delle posizioni interessate comprensivi della Pec e dell'indirizzo della sede, si contatterà l'impresa invitandola alla presentazione di una pratica telematica ComUnica con allegata l'autodichiarazione relativa ai requisiti previsti dalla legge per l'esercizio legittimo dell'attività.

Al termine del procedimento, nel caso in cui non pervenga alcuna comunicazione oppure si verifichi la mancanza dei requisiti, le imprese inadempienti saranno soggette ad ulteriore procedimento finalizzato all'inibizione dell'attività.

L'attenzione sarà sempre concentrata sul miglioramento della qualità delle informazioni in considerazione del fatto che il Registro Imprese risulta essere il primo punto di riferimento per i consumatori.

Attività distinta per azioni

Nello specifico sono state individuate le seguenti azioni:

- ▶ attività di verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni rientranti nella revisione dei ruoli
- ▶ conseguente invito alle imprese per la presentazione delle autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti;
- ▶ riscontro delle autocertificazioni, mediante i controlli previsti dalla normativa di settore.

Settori economici e soggetti beneficiari

Tutti i settori economici - Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio.

Risultati attesi

Cancellazione delle posizioni irregolari, a garanzia di una maggiore affidabilità delle informazioni pubblicate.

Costituzione Start-up innovative a costo zero

Premessa

Gli aspiranti imprenditori che intendono costituire nella provincia di Sassari una startup innovativa in forma di srl, in seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, possono utilizzare una procedura semplificata, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato. Si offre in tal modo un'alternativa rispetto all'atto pubblico, con un risparmio notevole dei costi.

Il nuovo servizio AQI (Assistenza Qualificata Imprese) operativo dai primi mesi dell'anno 2017 ha già visto la costituzione di due startup innovative in forma di srl.

L'AQI è coinvolto nelle fasi propedeutiche della nascita di impresa; verifica i requisiti per la sua costituzione dell'impresa, compresi quelli della normativa antiriciclaggio e convoca i soci per la stipula dell'atto costitutivo. In questa sede i funzionari camerali effettuano l'autenticazione di firma, la registrazione dell'atto e la trasmissione

della pratica al Registro Imprese, che iscrive la posizione nella sezione ordinaria e nella sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società.

I soggetti interessati a costituire una startup innovativa in forma di srl possono richiedere per posta elettronica un appuntamento all'ufficio Registro Imprese che ha dedicato un apposito sportello al pubblico, con apertura settimanale.

L'AQI illustra all'aspirante imprenditore quali documenti sono necessari per la costituzione, lo supporta nella stesura e nel controllo dei documenti e carica la documentazione sulla piattaforma dedicata. In sede di stipula l'ufficio AQI procede all'autenticazione di firma, alla registrazione dell'atto e alla trasmissione della pratica all'ufficio del Registro Imprese, che effettua l'iscrizione nella sezione ordinaria e nella sezione speciale delle *startup* innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.

Per rispondere inoltre alle crescenti richieste degli utenti, e nell'ottica di un rilancio dell'economia provinciale, si prevede di implementare l'Ufficio periferico di Olbia con uno sportello dedicato alla costituzione delle start up innovative.

Obiettivi per il 2018

Offrire gratuitamente all'impresa la necessaria guida giuridico/amministrativa per supportare e sviluppare le idee imprenditoriali e la capacità di accrescere ed ampliare le proprie prospettive di mercato. Per favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico e l'occupazione, in particolare giovanile.

Attività distinte per azioni

- ▶ Apertura di uno sportello dedicato alle start up innovative che funzionerà su appuntamento sia nella sede di Sassari che di Olbia.
- ▶ Divulgazione dell'applicazione web per la predisposizione guidata di atto costitutivo e statuto accessibile dalla piattaforma disponibile su startup.registroimprese.it.
- ▶ Divulgazione del servizio complessivamente gestito dalla CCIAA in materia di start up presso le associazioni e le imprese del territorio.

Settori economici e soggetti beneficiari

Tutti coloro che vogliono creare una srl *startup* innovativa.

Risultati attesi

Pieno e completo soddisfacimento delle imprese che possono usufruire di un nuovo servizio completamente innovativo e gratuito.



Progetto “Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema”

Questo progetto nasce nell'ultimo trimestre del 2017 e prende le mosse dall'esigenza di valorizzare i luoghi di lavoro dell'area anagrafica al fine di renderli più confortevoli e soprattutto più accoglienti per le imprese che quotidianamente si avvicinano ai nostri uffici per avere informazioni, per dotarsi di nuovi strumenti digitali, per accedere alla banca dati del Registro Imprese e per molti altri motivi ancora.

Dopo un faticoso lavoro di riqualificazioni degli spazi, ancora in itinere, ci si è resi conto che l'archivio cartaceo del Registro Imprese, che contiene al suo interno tutta la documentazione proveniente dai Tribunali di Sassari e Tempio, già fortemente digitalizzato, poteva essere alleggerito, riordinato e reso più funzionale a svolgere la propria funzione di memoria storica delle vicende delle imprese del territorio del Nord Sardegna.

Nasce così un gruppo di lavoro, costituito dal personale dell'area anagrafica, che tutti i lunedì pomeriggio si dedica alla valorizzazione di questo enorme patrimonio, cercando di trasformare un contenitore di dati ibridi in “valore”.

Ecco che, già dopo le prime settimane di attività, questo lavoro si rivela molto più articolato rispetto alla previsione iniziale e soprattutto ci si accorge che l'impegno richiesto non può essere legato solo al lavoro di qualche mese ma richiede un'organizzazione più articolata e meritevole di un'attenta programmazione.

Da queste considerazioni nasce il progetto “Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema” che è articolato in più fasi, non solo finalizzate al riordino degli spazi e degli archivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche orientate al miglioramento del benessere organizzativo, della valorizzazione del lavorare insieme per lavorare meglio, investendo

sulla sinergia di un'organizzazione sistemica in cui il potenziamento delle relazioni rappresenta un elemento determinante per lo svolgimento di tutta l'attività dell'area anagrafica.

Obiettivi per il 2018

Miglioramento dell'ambiente di lavoro e del benessere organizzativo, della valorizzazione del lavorare insieme per lavorare meglio, investendo sulla sinergia di un'organizzazione sistemica.

Attività distinte per azioni

- Prosecuzione della valorizzazione degli spazi in un'ottica di decoro e accoglienza.
- Creazione di un ambiente definito per lo svolgimento dell'attività dell'AQI e dell'assistenza alle start up innovative.
- Alleggerimento e riordino dell'archivio cartaceo finalizzato alla sua valorizzazione.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Tutti coloro che accederanno alla banca dati del RI, anche per motivi di studio.
- Il personale interno al servizio.

Risultati attesi

- Pieno e completo soddisfacimento delle imprese che possono usufruire di un servizio di consultazione degli archivi più rapido ed efficiente.
- Potenziamento della sinergia di un'organizzazione sistemica in cui le relazioni rappresentano un elemento determinante per lo svolgimento di tutta l'attività dell'area anagrafica.

2. AZIONI PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Premessa

Come si può evincere da un'attenta lettura del Decreto di Riforma, il Governo ha esplicitamente mantenuto in capo alle Camere di Commercio le funzioni in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale.

Così facendo riconosce alle Camere un importante ruolo di controllo del mercato aumentando le competenze di vigilanza per arginare comportamenti illeciti che snaturano un libero mercato basato sulla concorrenza leale dell'offerta.

Già da tempo si sta collaborando con gli Organi di Vigilanza affinché l'attività sinergica possa impedire l'immissione sul mercato di prodotti non a norma con le previsioni europee.

Non solo, ma per le specifiche attività regolamentate (leggi orafi e raccomandatori), l'ufficio svolge un'azione di prevenzione con l'attività informativa e di sollecito sulle scadenze ed oneri obbligatori.

Inoltre ricordiamo che l'ufficio da tempo è impegnato nel riconoscimento e tutela della proprietà intellettuale, offrendo, nella maggior parte dei casi, le coordinate per vedere riconosciuta un'idea vincente ed innovativa.

Perciò, a seguito di uno scenario in mutamento e non ancora chiaro sugli obiettivi su cui bisognerà focalizzarsi con maggiore partecipazione, è doveroso riflettere su una nuova impostazione del lavoro ed organizzativa che ci permetta di affrontare i nuovi carichi richiesti con una preparazione adeguata al fine di trasformare in azioni quanto previsto dalla norma.

Occorre fare una diversa riflessione sull'Organismo di Mediazione e la Camera Arbitrale. Si ricorda che con lento ma costante impegno, l'ufficio ha portato avanti un'attività di promozione ed affiancamento per lo sviluppo delle soluzioni alternative di risoluzione delle controversie. Bisognerà vedere se lo sforzo che gli uffici hanno messo per conquistare fiducia tra gli utilizzatori riconoscendo terzietà indiscussa nel procedimento possa comunque essere portato avanti o ceda il posto a nuove esigenze e regole.

Nel **2018** si svolgerà la seguente **attività**:

- Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni.



Orientamento al lavoro e alle professioni

Premessa

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 219/2016, che ha definitivamente attribuito alle Camere la competenza in merito a temi quali alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro e alle professioni, ed ancor prima con l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza, l'Ente è stato investito di un ruolo di sviluppo dei sistemi economici locali da attuarsi attraverso l'impegno all'indirizzo della formazione e dell'orientamento.

Già nel 2017, con l'approvazione dei progetti legati all'aumento del 20% del diritto annuale, si sono messe in atto una serie di iniziative affinché si rafforzasse il collegamento tra scuole, università ed imprese. Si è presa coscienza, da parte dei più alti sistemi, della necessità di modificare le politiche attive dell'istruzione e del lavoro al fine di coinvolgere sempre più le aziende nella condivisione e consapevolezza di una programmazione a più lungo termine basata sulle reali esigenze di domanda ed offerta di lavoro preceduta da una formazione mirata.

Per tali obiettivi si è chiesto l'aiuto del sistema imprenditoriale che deve essere supportato in questo sforzo di accoglienza e progettazione dei percorsi formativi. La Camera di Commercio di Sassari già dall'anno appena trascorso ha affiancato le imprese creando incontri tra i vari soggetti attori, primi fra tutti l'Ufficio Regionale Scolastico – con il quale è stato firmato, il primo giugno 2017, il protocollo d'intesa “Alternanza Scuola-Lavoro: realizzazione di percorsi di qualità”- e le Associazioni di categoria.

E' stato inoltre pubblicato – con delibera consiliare del 16.10.2017- un bando Voucher riservato alle micro, piccole e medie imprese al fine di promuovere l'iscrizione delle stesse nel Registro Nazionale dell'Alternanza e incentivare l'inserimento di giovani studenti in

percorsi di alternanza scuola lavoro. In favore degli Istituti scolastici è stato promosso, sia a livello locale che nazionale, il premio “Storie di Alternanza” dove i ragazzi che partecipavano agli inserimenti di formazione potevano, tramite un videoclip, raccontare la loro esperienza.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- Fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese.
- Favorire la conoscenza del tessuto economico locale da parte delle nuove generazioni valorizzando le opportunità di sviluppo, occupazionali e di *placement* in collaborazione con gli altri enti istituzionali coinvolti e le Associazioni di categoria.

Attività distinta per azioni

- Attivazione, sviluppo e animazione di network territoriali con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, del sistema delle imprese, dei professionisti, del non profit e degli enti locali, per favorire l'attivazione e gestione dei contatti con le aziende per tirocini formativi e di orientamento.
- Gestione e promozione del Registro per l'alternanza scuola-lavoro, opportunamente affiancato con attività di assistenza garantita in tutte le sedi camerali (Sassari e Olbia), con diffusione ed applicazione degli eventuali aggiornamenti volti ad implementare la piattaforma come strumento di interconnessione tra uffici scolastici ed imprese.
- Azioni di informazione per operatori ed utenti finali dei servizi di orientamento, alternanza, formazione e lavoro.

- ▶ Erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro. Tale attività comprende la gestione dei bandi di selezione, la relativa attività di coordinamento delle imprese, la gestione amministrativa e finanziaria dei voucher stessi, nonché tutti i necessari servizi di supporto ai percorsi operativi connessi.
- ▶ Attività di diffusione delle professioni, delle eccellenze locali e delle esigenze professionali del territorio.

Settori economici e soggetti beneficiari

Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio. Soggetti beneficiari saranno le imprese dei tutti i comparti economici.

Risultati attesi

Gli indicatori di risultato riguardano:

- ▶ Il numero di scuole coinvolte nel *network* camerale.
- ▶ Numero di imprese beneficiarie dei Voucher.
- ▶ Numero di imprese iscritte al RASL.
- ▶ Numero di eventi di sensibilizzazione organizzati.



3. STUDI ED ANALISI SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

Premessa

L'informazione economico statistica riveste un ruolo fondamentale per una corretta interpretazione della realtà locale, dei suoi cambiamenti e dei fenomeni emergenti, oltre a rappresentare un utile strumento per orientare i processi decisionali delle imprese e dei decisori istituzionali. Anche nel sistema imprenditoriale del Nord Sardegna è sempre più diffusa anche la necessità di disporre di informazioni aggiornate e dettagliate sulla struttura e l'andamento dell'economia, con riferimento sia alla realtà territoriale sia ai mercati interni ed esterni cui si rivolgono le nostre imprese.

La fruizione di informazioni di livello qualitativo elevato consente, infatti, di delineare scenari strategici meditati e di assumere le conseguenti decisioni operative, con rischio ed onere ridotti rispetto a quelli di scelte non fondate su basi conoscitive il più possibile attuali e concrete.

A fronte di tale esigenza, la Camera di Commercio svolge da tempo un'accurata attività di riorganizzazione dei molteplici dati di cui

dispone grazie principalmente ai servizi dell'area anagrafica - realizzati con tecnologie sempre più sofisticate - al fine di valorizzare tale patrimonio informativo e di offrire agli utenti (alle Associazioni di categoria, alle imprese ed Enti locali) un'integrata ed approfondita informazione.

Attività progettuale in programma nel 2018:

- Osservatorio dell'economia e monitoraggio continuo.



Osservatorio dell'Economia e monitoraggio continuo

Premessa

Il ruolo di Osservatorio dell'Economia Locale è riconosciuto come tratto saliente del profilo istituzionale delle Camere di Commercio che, sia singolarmente che come sistema, fanno di questa attività un punto di prestigio distintivo nel panorama della pubblica amministrazione. Le informazioni e le analisi realizzate costituiscono la base per un servizio di utilità rivolto alle imprese, ai consorzi e alle Associazioni Imprenditoriali.

L'interesse si estende anche a soggetti specializzati quali Università, centri di ricerca, professionisti e studenti.

La Camera di Commercio di Sassari si è sempre contraddistinta, anche nel panorama nazionale, per la produzione di numerosi elaborati statistici. Questa attività porta alla realizzazione durante l'anno di prodotti di diversa natura: congiunturale, strutturale, di approfondimento, di rilevazione di particolari variabili economiche.

Nel 2017 è iniziata un'attività di rivisitazione dei documenti statistici. L'Osservatorio economico, documento principe della complessa attività di analisi svolta dall'Ente camerale, è stato completamente rinnovato, arricchito da analisi descrittive dei fenomeni che interessano gli aspetti socio economici del Nord Sardegna e realizzato con la metodologia dell'Infografica. Queste caratteristiche rendono il documento uno strumento conoscitivo maggiormente comprensibile e di più facile consultazione. Per facilitare l'accesso all'informazione statistico economica all'edizione "Full" dell'Osservatorio è stato inoltre associato un documento di sintesi che restituisce i dati di maggiore interesse elaborati - attraverso l'uso d'immagini auto-esplicative - per dare evidenza delle peculiarità dell'economia locale.

La Camera di Commercio, tramite il suo Ufficio Studi, intende proseguire, anche con il contributo di collaborazioni esterne, la

funzione di Osservatorio dell'economia locale della Camera, potenziandone il ruolo di autorevole punto di riferimento sul territorio in materia di conoscenza del sistema produttivo locale, con approfondimenti tematici tesi ad analizzare quegli aspetti del sistema imprenditoriale ritenuti di particolare interesse per meglio comprendere la realtà locale, i fenomeni che la caratterizzano e la sua evoluzione. Ciò sarà possibile sia utilizzando il grande patrimonio informativo e statistico di cui dispone la Camera, sia effettuando apposite indagini/ricerche anche in collaborazione con soggetti esterni.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Valorizzare la base conoscitiva di fonte propria (Registro Imprese).
- ▶ Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità (privilegiando la diffusione telematica e potenziando la visibilità della sezione "Studi e Statistiche" nel Sito camerale).
- ▶ Diffondere la conoscenza del tessuto economico del Nord Sardegna e le dinamiche in atto.
- ▶ Sensibilizzare gli attori del mondo economico sull'importanza dell'informazione economico/statistica.

Attività distinta per azioni

- ▶ Attivazioni di collaborazioni esterne per la predisposizione di elaborati statistici.

Predisposizione di elaborati quali:

- ▶ "Rapporto Imprese": verranno resi disponibili direttamente all'utenza i dati aggiornati sul tessuto imprenditoriale locale (in termini di consistenza totale, forma giuridica, settore di attività, imprese artigiane e femminili con dettaglio provinciale e comunale).

- ▶ Osservatorio Economico: contenete le dinamiche del sistema imprenditoriale, ma anche di alcuni altri aspetti economici e sociali ritenuti rilevanti.
- ▶ “Analisi dei bilanci”: con riferimento alle società di capitali, si potrà disporre di analisi trimestrali sui principali indicatori di bilancio aggregati per classe dimensionale e per settore di attività economica.
- ▶ “Cruscotti” sulla consistenza e sul movimento del “sistema imprese” del Nord Sardegna.

Settori economici e soggetti beneficiari

- ▶ I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale.

- ▶ Singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio).
- ▶ Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione).
- ▶ Università e Centri di Ricerca.

Risultati attesi

- ▶ Pubblicazione on-line di dati sul “Rapporto Imprese”.
- ▶ Pubblicazione on-line di almeno un “Cruscotto dell'Economia”.
- ▶ Pubblicazione on-line dell'Osservatorio Economico.
- ▶ Maggiore comprensione dell'informazione statistica realizzata dall'Ente.



4. CRESCITA D'IMPRESA

Premessa

La Camera di Commercio - quale naturale punto di incontro tra imprese, professionisti, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come “motore di sviluppo”, continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. Per mantenere e accrescere il proprio impegno a sostegno della competitività delle imprese del territorio, l'Ente camerale intende porre in campo diverse azioni e attività ciascuna con obiettivi specifici ma che nel loro complesso contribuiscano a creare un ambiente favorevole alla creazione e consolidamento del tessuto economico locale; integrare e coordinare le componenti che caratterizzano l'offerta del territorio; incoraggiare e sostenere l'apertura dei nostri operatori economici al mercato interno e alla realtà economica internazionale.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano le attività di accompagnamento delle imprese verso il processo di digitalizzazione, con l'obiettivo specifico di favorire la diffusione e la messa in pratica delle enormi potenzialità delle tecnologie digitali, così da promuovere il suo più ampio utilizzo da parte della popolazione imprenditoriale. Altri interventi saranno dedicati a facilitare l'aggregazione tra imprese, elemento indispensabile per superare una storica criticità del nostro tessuto imprenditoriale, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita comuni.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente

rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni nel campo della certificazione d'origine.

Sarà rinnovato l'impegno camerale verso il comparto della nautica anche grazie agli sforzi compiuti dall'Ente camerale su questo fronte che ha portato alla assegnazione di specifiche risorse di derivazione Comunitaria per attività in questo importante comparto.



Attività progettuali in programma nel 2018:

- Punto impresa digitale (PID).
- Valorizzazione delle Produzioni Tipiche.
- Organismo di Controllo Vini a D.O. e a I.G.
- Sinergie e circuiti di sviluppo: Nautica e Agroalimentare.
- Portualità e circolazione delle merci.
- Accompagnamento ai Mercati.
- Fondo Fiere per iniziative Nazionali ed Internazionali.
- Supporto e orientamento per le nuove imprese.
- Diffusione della cultura imprenditoriale femminile.
- Supporto all'innovazione digitale.
- Centro di Competenze Transfrontaliero.
- Promozione dell'autoimprenditorialità e dell'occupazione.
- Economia Blu.
- Reti di impresa per lo sviluppo economico.
- Progetto “Benvenuto Vermentino” – Edizione 2018.
- Premio eno-letterario nazionale “Vermentino”.

PID Punto Impresa Digitale

Premessa

Il digitale è un elemento che incide sempre più nello sviluppo economico e sociale del territorio. La diffusione di una “cultura digitale” in tutti i settori e le dimensioni d’impresa diventa quindi essenziale.

Il network nazionale Industria 4.0 presentato a Roma lo scorso 22 maggio dal Ministro Calenda riconosce il ruolo delle Camere di Commercio a supporto della digitalizzazione delle imprese attraverso la creazione dei Punti di Impresa Digitale (PID), strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle PMI di tutti i settori economici, che offriranno la diffusione della conoscenza di base sulle tecnologie in ambito di industria 4.0.

A supporto dello sviluppo imprenditoriale e della sua competitività e al fine di rispondere alla richiesta del MISE, di realizzare un network di punti informativi e di assistenza alle imprese nei processi di digitalizzazione, anche la Camera di Commercio di Sassari, si è dotata di un nuovo ufficio PID che offrirà 4 principali tipologie di servizi:

- ▶ informativi di supporto al digitale e all’innovazione I 4.0 ed agenda digitale;
- ▶ assistenza, orientamento e formazione sul digitale;
- ▶ interazione con i *competence Center* e le altre strutture partner nazionali e regionali;
- ▶ specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con altre strutture del Sistema camerale.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Sviluppare all’interno della Camera un «punto di competenza sul digitale» che assista le imprese sulle tematiche di Impresa 4.0 e, più in generale, sull’utilizzo del digitale in azienda.
- ▶ Rafforzare il ruolo della camera nello «ecosistema dell’innovazione digitale» creando collegamenti con le associazioni, i centri di trasferimento tecnologico, i soggetti specializzati e gli enti che operano in tale ambito.
- ▶ Sperimentare un nuovo modello di servizio nei confronti delle imprese per la promozione della loro competitività ed un approccio di tipo proattivo («push»).
- ▶ Valutare ed eventualmente sviluppare le sollecitazioni emerse dal tavolo di lavoro “*Cluster Digitale*”.

Attività distinta per azioni

- ▶ Attivazione e Promozione dei nuovi servizi di assistenza e orientamento dell’ufficio PID presso le imprese del territorio.
- ▶ Promozione dei bandi Voucher in ambito industria 4.0 presso le PMI di competenza dell’ente camerale.
- ▶ Predisposizione della modulistica per la concessione dei Voucher alle imprese.
- ▶ Istruttoria domande pervenute ed erogazione dei Voucher.
- ▶ Predisposizione di percorsi informativi/formativi su competenze di base.
- ▶ Monitoraggio e rendicontazione al MISE delle attività realizzate.

Settori economici e soggetti beneficiari

Settore economico di intervento: tutti i settori. Soggetti beneficiari: imprese della produzione, della distribuzione.

Risultati attesi

- ▶ Realizzare le singole azioni.
- ▶ Creare una maggiore consapevolezza nelle aziende sull'importanza della conoscenza e diffusione del digitale al fine di accrescere la propria competitività.
- ▶ Accrescere la conoscenza delle PMI sulle opportunità offerte dal Piano nazionale Industria 4.0 in materia di innovazione digitale.



Valorizzazione delle Produzioni Tipiche

Premessa

Il Nord Sardegna vanta un invidiabile patrimonio agroalimentare, contraddistinto da prodotti tipici di elevata qualità e genuinità in cui è possibile ritrovare il gusto delle tradizioni più antiche.

Al fine di rendere sistematica l'attività di supporto e valorizzazione delle produzioni tipiche l'Ente camerale si è dotato di un ufficio a ciò dedicato, con compito specifico di promuovere le produzioni che maggiormente contraddistinguono il territorio del Nord Sardegna con particolare riguardo ai prodotti agroalimentari.

L'agroalimentare inteso come settore vitivinicolo, oleario, lattiero caseario, ortofrutticolo, della panificazione è uno dei settori di intervento del Piano Strategico Camerale. Pertanto la valorizzazione, promozione e costante diffusione sia nel mercato nazionale che in quello estero, delle produzioni agroalimentari del territorio rappresenta un importante obiettivo per l'Ente camerale.

Nel corso del 2016 l'Ente camerale prevede di realizzare diverse tipologie di intervento tese, alla promozione di eccellenze dell'agroalimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi

specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Favorire la promozione del *Made in Italy*, anche a livello internazionale attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna;
- ▶ promuovere e diffondere la conoscenza delle produzioni tipiche del Nord Sardegna attraverso la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative dedicate;
- ▶ favorire la crescita qualitativa delle aziende locali attraverso percorsi di analisi sensoriale delle produzioni più tipiche del territorio;
- ▶ favorire l'affermarsi delle produzioni di qualità;
- ▶ coinvolgere le aziende locali in iniziative promozionali particolari come la partecipazione a premi e concorsi regionali, nazionali ed internazionali.

Attività distinta per azioni

- ▶ Stimolare la partecipazione dei produttori oleari al concorso Ercole Olivario, attraverso varie attività di affiancamento e supporto.
- ▶ Organizzare e realizzare Riunioni dei *Panel* di Assaggio.
- ▶ Stimolare la partecipazione delle aziende olearie del territorio ad altre manifestazioni e competizioni.
- ▶ Organizzare, stimolare e coinvolgere le aziende del settore vitivinicolo a partecipare a concorsi e manifestazioni promozionali.
- ▶ Stimolare le aziende, a partecipare ad altri eventi o manifestazioni dedicate alla promozione dei vari settori dell'agroalimentare nel rispetto dei vincoli di budget assegnati alle attività promozionali.

Settori economici e soggetti beneficiari

Settore economico di intervento: Agroalimentare e non. Soggetti beneficiari: imprese della produzione, della distribuzione.

Risultati attesi

- ▶ Realizzazione delle singole azioni.
- ▶ Coinvolgimento delle imprese del territorio ad iniziative promozionali di particolare significato e valenza.
- ▶ Partecipazione a concorsi agroalimentari di un numero di imprese $\geq$ al precedente anno.

Organismo di controllo vini a D.O e a I.G.

Premessa

La Camera di Commercio è, dal 1° agosto 2012, Organismo di controllo dei vini a D.O. e I.G. per le Denominazioni “Vermentino di Gallura” e “Colli del Limbara”. Tale funzione è stata ulteriormente riconosciuta, dal competente Ministero, anche per il triennio 2015-2018, e nel 2017, alle denominazioni sopra indicate, su richiesta dei produttori, si è aggiunta la denominazione del “Moscato di Sorso Sennori”.

La scadenza del mandato, ad operare quale Organismo di Controllo, è il 31 luglio 2018 e nei primi mesi del medesimo anno verranno avviate dal Ministero delle Politiche Agricole le procedure per il rinnovo dell'incarico e i Consorzi di tutela e le Regioni saranno chiamati a scegliere la Struttura a cui affidare le attività di Controllo per il triennio successivo.

Nel quadro generale del perseguimento degli obiettivi di promozione del tessuto economico, l'attività della Camera di commercio come organismo dedicato alle attività di controllo dei vini a D.O., risponde principalmente all'esigenza di qualificare le produzioni vitivinicole al fine di favorire la competitività dei vini a D.O. e a I.G. locali sul mercato interno e su quello internazionale, rendendo evidenti e garantite al consumatore le caratteristiche qualitative di questi ultimi attraverso le attività di certificazione e controllo delle produzioni.

Per operare in tal senso la Camera di Commercio svolge una serie di attività, sia di verifica documentale (su tutte le aziende coinvolte nella filiera) che di controlli ispettivi per verificare il rispetto di quanto stabilito nei Disciplinari di Produzione e dai Piani dei Controlli.

Oltre alla sopra indicata attività ordinaria, l'Organismo camerale, per tutta la durata del proprio mandato, dovrà attuare tutte le procedure e gli obblighi che deriveranno dall'applicazione dei decreti attuativi

del testo unico della vite e del vino di cui si prevede l'imminente emanazione.

Obiettivi da perseguire nel 2018

Adempiere agli obblighi e adeguare le proprie procedure alle nuove normative derivanti dall'applicazione del Testo Unico della vite e del vino.

Attività distinta per azioni

- ▶ Predisporre le eventuali nuove procedure derivanti dall'applicazione del testo unico della vite e del vino.
- ▶ Adempiere agli obblighi derivanti dai decreti attuativi del testo Unico della vite e del vino

Settori economici e soggetti beneficiari

- ▶ Settori economici di intervento: agroalimentare;
- ▶ beneficiari delle diverse iniziative: imprenditori del settore vitivinicolo.

Risultati attesi

Realizzazione delle attività connesse all'applicazione dei decreti attuativi del Testo Unico della vite e del vino.

Indicatore quantitativo:

Realizzazione delle attività derivanti dall'emanazione dei futuri decreti attuativi del testo Unico della vite e del vino.

Sinergie e circuiti di sviluppo: Nautica e Agroalimentare

Premessa

Le sinergie e le integrazioni tra i diversi settori economici è una delle chiavi dello sviluppo di un territorio. L'Integrazione può riguardare tanto i settori manifatturieri come il mondo dei servizi e dell'agroalimentare. I processi di integrazione che sviluppano forme di collaborazione fra attori economici possono portare all'individuazione di nuovi business, all'ottimizzazione dei processi produttivi, al rafforzamento delle posizioni contrattuali delle imprese, al più facile accesso ai mercati, oltreché all'erogazione di servizi (economici, sociali e infrastrutturali) che migliorano l'ambiente dove opera l'azienda col risultato complessivo di una maggiore efficienza economica.

Attivare forme di collaborazione tra aziende, sia di tipo orizzontale che verticale, e l'integrazione fra i diversi comparti richiede la

presenza di competenze specifiche non sempre reperibili all'interno nel sistema imprenditoriale del Nord Sardegna, formato in gran parte da piccole e piccolissime imprese.

Per questo motivo può essere importante trovare soluzioni anche innovative per innescare forme di collaborazione tra comparti economici.

Con questo auspicio la Camera di Commercio di Sassari ha partecipato al II° Avviso del bando Interreg del P.O. Marittimo Italia Francia 2014 -2020, presentando, come soggetto capofila, un progetto che sostiene l'integrazione tra la filiera del turismo nautico e quella delle produzioni agroalimentari locali e di qualità.

Il progetto, denominato, "Cambusa", intende creare un collegamento tra le due realtà economiche con il tramite del target turistico dei

diportisti, caratterizzato da una significativa capacità di spesa, per offrire alle imprese dell'agroalimentare un importante sbocco commerciale. Il collegamento tra questi importanti settori economici sarà facilitato dalla ideazione e predisposizione del marchio di qualità "Cambusa" con il quale verranno identificati i prodotti con caratteristiche qualitative, tradizionali/storiche di eccellenza che si prestano, grazie ad una specifica attenzione al *packaging* e all'etichettatura, all'utilizzo in ambito diportistico.

Obiettivo centrale è la creazione di una rete di aziende che possa potenziare i settori interessati andando a migliorare i servizi in porto e la capacità di penetrazione delle aziende agroalimentari in nuovi mercati internazionali particolarmente interessanti. L'integrazione sarà agevolata dalla messa a disposizione di supporti digitali e logistici quali l'attivazione di una App con cui i diportisti potranno acquistare i prodotti agroalimentari e prenotare servizi (es. posto barca) nei porti e un'organizzazione logistica che consentirà ai diportisti di trovare la merce già in porto al loro arrivo.

L'iniziativa, che ha già superato la validazione da parte della Autorità di gestione della Programma Europeo, sarà realizzata con il supporto operativo di diversi Partner e con l'Associazione Assonautica del Nord Sardegna che opera, con assiduità, nel territorio di competenza di questa Camera da oltre 10 anni per qualificare ed incrementare l'attività del settore nautico e più in generale dell'economia del mare.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- Contribuire all'integrazione tra imprese.
- Avviare il Progetto Cambusa.
- Favorire la più ampia partecipazione delle imprese target al progetto Cambusa.

Attività distinta per azioni

- Attivare le procedure per l'avvio del progetto Cambusa.
- Organizzare a favore della Partecipazione dei Partner agli incontri di lavoro del gruppo di progetto Cambusa.
- Attivare Azioni di comunicazione del progetto.
- Avvio delle attività di Mappatura dei prodotti e selezione delle aziende da coinvolgere nella definizione dei criteri di qualità da adottare nella predisposizione di marchio.

Settori economici e soggetti beneficiari

Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio. Soggetti maggiormente coinvolti saranno gli operatori della filiera agroalimentare e del turismo nautico.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza da parte delle imprese ed in generale degli operatori sardi delle opportunità offerte da forme di collaborazione tra aziende.
- Coinvolgimento delle imprese *target* del progetto.

Portualità e circolazione delle merci

Premessa

La circolazione delle merci riveste un ruolo fondamentale per la vitalità economica di un'area geografica. Questo ruolo diviene strategico in un'isola, dove le vie di accesso delle merci e la possibilità di connessione con gli altri territori per la loro transazione sono limitate essenzialmente al trasporto marittimo.

Se il trasporto via mare presenta specifici punti di forza quali il “basso impatto ambientale”; la “sicurezza”, per il minore rischio di danni e di furti; l’“affidabilità”, intesa come buon rispetto dei tempi; per contro non ha possibilità di competere con i percorsi stradali in termini di “flessibilità di percorso”; di “frequenza”, in quanto richiedono, a sostegno della frequenza, l’aggregazione di considerevoli volumi di traffico; di “rapidità di consegna”, non tanto per le più basse velocità delle navi rispetto ai camion, quanto per i tempi persi nelle operazioni di imbarco/sbarco nei porti o per la congestione nelle vie di accesso agli stessi.

Partendo da queste considerazioni è di tutta evidenza come la competitività e lo sviluppo dell’economia del Nord Sardegna dipenda anche dalla capacità di trovare soluzioni per migliorare l’efficienza del sistema di trasporto delle merci via mare da e verso il continente.

In questo quadro la Camera di Commercio di Sassari, da sempre in contatto con le diverse istituzioni che, a vario titolo, si occupano di tale tematica, ha partecipato al II° Avviso del bando Interreg del P.O. Marittimo Italia Francia 2014 -2020, con un progetto, a valere sul Lotto 1 dell’ Asse 3 che prevedono, rispettivamente, finanziamenti per “Progetti finalizzati ad investimenti per infrastrutture e servizi dei nodi portuali e alla realizzazione di piattaforme integrate ICT con servizi intelligenti” associati al “Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali”.

Il progetto, denominato Easy Log - che, oltre alla Camera di Commercio di Sassari, vede diversi partner dell’aerea PACA e il Cirem dell’Università di Cagliari nel ruolo di capofila - ha già superato la validazione da parte della Autorità di gestione della Programma Europeo e prenderà avvio nel corso del 2018 per concludersi nel 2020.

Obiettivo generale del progetto è il miglioramento della mobilità delle merci nelle regioni dell’area di cooperazione attraverso l’efficientamento delle connessioni transfrontaliere dei nodi portuali secondari e terziari alle reti TEN-T (reti di trasporto trans-europee). Nello specifico - al fine di garantire ed ottimizzare le operazioni di entrata e uscita delle merci, incrementare la sicurezza della collettività, migliorare le performance dell’intera catena di trasporto evitando la frammentazione tra le regioni dell’area interessata - il progetto sviluppa ed implementa una piattaforma ICT, comune alle 5 regioni interessate, per la gestione ottimizzata e sicura dei flussi informativi/documentali tra gli operatori della filiera logistica portuale transfrontaliera.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Contribuire all’efficientamento delle connessioni transfrontaliere;
- ▶ Favorire la più ampia partecipazione delle imprese target al progetto Easy log;
- ▶ Contribuire all’individuazione dei fabbisogni degli operatori della catena logistica del trasporto marittimo.

Attività distinta per azioni

- ▶ Partecipazione agli incontri di lavoro del gruppo di progetto Easy Log.

- ▶ Contribuire all'attività di comunicazione del progetto.
- ▶ Partecipare all'organizzazione di incontri informativi/formativi per gli operatori della filiera del trasporto marittimo.
- ▶ Contribuire alla sperimentazione e monitoraggio della piattaforma comune ICT e dei nuovi servizi.
- ▶ Favorire la sperimentazione della piattaforma presso il Porto di Olbia in raccordo con l'Autorità Portuale.

Settori economici e soggetti beneficiari

Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio.

Soggetti maggiormente coinvolti saranno gli operatori della filiera logistica marittima.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte delle imprese ed in generale degli operatori sardi delle opportunità offerte dall'uso di piattaforme integrate ICT.

Accompagnamento ai Mercati

Premessa

L'apertura e l'integrazione dei mercati unitamente alla diffusione delle tecnologie digitali sollecitano continuamente le politiche aziendali di commercializzazione.

L'affacciarsi di sempre nuove imprese e paesi nell'arena competitiva e l'adeguamento delle preferenze e dei gusti dei consumatori a standard internazionali hanno reso l'internazionalizzazione commerciale un fenomeno ormai consolidato aperto a tutte le imprese, anche a quelle di minori dimensioni. Oggi nessuna impresa, di qualunque dimensione e settore d'attività, può, infatti, ritenersi esente da un coinvolgimento nei processi di internazionalizzazione.

In un contesto così dinamico la possibilità per le imprese di esplorare e consolidare la loro presenza su mercati diversi da quello nazionale diviene uno strumento per assicurare maggiore competitività al sistema locale.

Inoltre è ormai dimostrato che le imprese con elevati livelli di export e maggiormente internazionalizzate sono anche quelle che meglio reagiscono ai periodi di crisi, come quello da cui l'economia Italiana sta faticosamente cercando di uscire. L'export, e in generale l'internazionalizzazione, divengono pertanto elementi fondamentali per supportare le imprese in momenti di difficile congiuntura economica.

D'altro canto muoversi verso i mercati esteri richiede competenze e preparazione non sempre reperibili all'interno di imprese di piccole dimensioni come quelle che caratterizzano il tessuto economico del Nord Sardegna.

Data la rilevanza strategica dell'argomento l'Ente camerale da tempo svolge un ruolo di primaria importanza nell'accompagnamento del sistema imprenditoriale verso l'accesso a nuovi mercati, anche con la ricerca di fonti di finanziamento esterne al bilancio camerale. In quest'ottica ha partecipato all'avviso emanato dalla Regione

Sardegna - a valere su fondi POR FESR 2014 - 2020 - rivolto a raggruppamenti di imprese aderenti ad un Piano di Internazionalizzazione; presentando il progetto *"Call to Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa"*.

L'iniziativa, di cui la Camera di Commercio è capofila di una compagine di 20 imprese, mira alla promozione di due diversi settori economici della Sardegna, il turismo e l'agroalimentare, attraverso la realizzazione - rispettivamente sul mercato britannico e tedesco - di specifiche azioni di commercializzazione, quali BtoB, educational tour, work shop ed esposizioni temporanee, e definisce un percorso strutturato di internazionalizzazione attraverso un insieme articolato e finalizzato di azioni rivolte alla penetrazione nei suddetti mercati esteri realizzate in cooperazione tra le imprese del raggruppamento con il supporto di specifici servizi consulenziali e collaborazione esterne.

Il progetto, che ha preso avvio a fine 2017, vedrà la sua piena operativa nel corso del 2018.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Contribuire alla propensione all'internazionalizzazione delle imprese.
- ▶ Assicurare il coordinamento operativo delle attività legate alla realizzazione del *"Call to Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa"*. *"Call to Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa"*. Contribuire

all'individuazione dei fabbisogni delle imprese che partecipano al Piano di Internazionalizzazione.

Attività distinta per azioni

- ▶ Coordinamento e monitoraggio delle attività, del Piano di Internazionalizzazione *"Call to Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa"*.
- ▶ Organizzazione di incontri di lavoro.
- ▶ Realizzazione di Incontri di operatori nella forma del BtoB e/o di *educational tour*.
- ▶ Svolgere il ruolo di capofila dell'"Aggregazione" di imprese e referente nei confronti dell'Ente Regionale.
- ▶ Rendicontazione delle attività.

Settori economici e soggetti beneficiari

Soggetti maggiormente coinvolti saranno gli operatori della filiera Agroalimentare e dell'Ospitalità.

Risultati attesi

- ▶ Maggiore consapevolezza da parte delle imprese sulle opportunità offerte dall'internazionalizzazione.
- ▶ Maggiore propensione all'internazionalizzazione delle imprese partecipanti al Piano di Internazionalizzazione *"Call to Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa"*.

Fondo Fiere per iniziative nazionali ed internazionali

Premessa

Tra le finalità istituzionali della Camera di Commercio vi è quella di promuovere e supportare le imprese del territorio di competenza. In un momento di grave crisi come quello attuale tale finalità risulta avere una rilevanza ancora più centrale e, di conseguenza, per realizzarla è opportuno non solo organizzare direttamente iniziative promozionali, ma anche favorire la partecipazione delle imprese locali ad eventi di comprovato interesse economico e sociale promossi da altre istituzioni, Enti e, più in generale, altri soggetti pubblici e privati. La Camera si è dunque dotata di uno strumento, che consente alle imprese che partecipano a fiere, mostre, BtoB sul territorio nazionale ed internazionale, di ottenere un cofinanziamento del 50% delle spese sostenute con un meccanismo amministrativo che permette di poter contare in tempi brevi e certi di tale opportunità.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Favorire la partecipazione, in forma singola e/o associata, degli operatori economici locali ad eventi di comprovato interesse economico e sociale a cui non prende direttamente parte l'Ente camerale bensì promossi da altre istituzioni, Enti ed in generale soggetti pubblici e privati di significativa esperienza e credibilità.
- ▶ Snellire e facilitare l'accesso delle PMI locali al Fondo Fiere mediante l'applicazione del Nuovo Regolamento.
- ▶ Promuovere l'impegno della Camera di Commercio a sostegno della partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche.

Attività distinta per azioni

- ▶ Applicazione e messa a regime del nuovo regolamento per la concessione di un sostegno economico teso a favorire la partecipazione degli operatori economici del Nord Sardegna ad importanti iniziative/eventi promozionali (Fiere, Mostre, Workshop, Missioni di sistema, Incontri B2B, ecc.) di comprovata fama nazionale ed internazionale.
- ▶ Aggiornamento della modulistica per la concessione di contributi alle imprese.
- ▶ Istruttoria domande pervenute.
- ▶ Monitoraggio quali-quantitativo degli operatori economici che partecipano a manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali.

Settori economici e soggetti beneficiari

Imprese del Nord Sardegna *export oriented* ed imprese che intendono affacciarsi sui mercati nazionali/esteri.

Risultati attesi

- ▶ Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli operatori economici del Nord Sardegna che intendono partecipare ad eventi promozionali nazionali e internazionali.
- ▶ Monitoraggio delle domande pervenute attraverso l'applicazione del data base.
- ▶ Maggiore visibilità dell'Ente Camerale nelle manifestazioni in cui partecipano le imprese del territorio di propria competenza.

Orientamento per le nuove imprese

Premessa

Essere imprenditori richiede una forte motivazione nel portare avanti la propria idea progettuale, ma la sola motivazione non basta: per trasformare l'idea in un'impresa è necessario valutare i rischi, saper redigere un *business plan* e scegliere la forma giuridica più adatta alle proprie esigenze. Bisogna conoscere i regolamenti e far fronte a obblighi amministrativi, fiscali e previdenziali tra i quali non è sempre facile districarsi.

Una «buona» impresa non nasce improvvisamente, ma viene attentamente progettata e ponderata «a tavolino».

Partendo da queste importanti premesse l'Ente camerale negli anni scorsi ha aderito, con il supporto di Unioncamere, ad un modello operativo organizzato a rete, noto come «Servizio Nuove Imprese» o «Sportello FILO-Imprenditorialità»: si tratta di un servizio di supporto e primo orientamento, che si rivolge ad aspiranti e nuovi imprenditori e imprenditrici, prevedendo un'offerta mirata e integrata di attività di informazione, orientamento, formazione, assistenza, accompagnamento nella stesura del piano d'impresa, a favore di chi intenda avviare un'attività imprenditoriale.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori e le neo imprese nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano da supporto nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale.
- ▶ Supportare gli aspiranti e neo imprenditori attraverso specifiche azioni di accompagnamento e di assistenza tecnica.

Attività distinta per azioni

- ▶ Rilascio di informazioni relative ai servizi offerti quali: seminari, percorsi formativi e di assistenza tecnica a favore di aspiranti e neo imprenditori, assistenza nella redazione del *business plan*.
- ▶ Organizzazione e realizzazione di incontri formativi sulla creazione d'impresa, colloqui individuali tra aspirante imprenditore e tutor aziendale, finalizzati a trasferire conoscenze e metodologie per la definizione dell'idea imprenditoriale e trasformarla in un vero e proprio progetto d'impresa.
- ▶ Verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale, attraverso la predisposizione di un *business plan* in cui sviluppare l'idea di business che si ha in mente.

Settori economici e soggetti beneficiari

Beneficiari delle diverse iniziative saranno: aspiranti imprenditori/imprenditrici.

Risultati attesi

- ▶ Indicatore qualitativo: maggiore consapevolezza da parte dei giovani, degli aspiranti imprenditori e aspiranti imprenditrici, dei servizi a supporto offerti dall'Ente camerale.
- ▶ Indicatori qualitativi di realizzazione: costante monitoraggio degli utenti mediante somministrazione di appositi questionari di *customer satisfaction*.
- ▶ Indicatore quantitativo: supporto a circa 30 aspiranti o neo imprenditori/trici.

Diffusione della cultura imprenditoriale femminile

Premessa

Le donne rappresentano un target importante per lo sviluppo di nuova imprenditorialità: le imprese al femminile sono una presenza stabile nell'ampio panorama delle PMI italiane: la capacità di delegare, di giocare in squadra, di gestire il *multitasking*, rappresentano caratteristiche e virtù del fare impresa al femminile.

Tuttavia, le imprenditrici si confrontano e “devono” fare i conti con i meccanismi ed i vincoli del mercato, con una crescente competitività, ma anche e soprattutto con ostacoli, di carattere sociale e culturale, che limitano la loro affermazione nel mondo dell'impresa. Agire per la promozione dell'imprenditorialità femminile, significa operare per favorire la diffusione della cultura imprenditoriale tra le donne, svolgere azioni di animazione sul territorio attorno al tema delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'Ente camerale, anche attraverso il rinnovo delle componenti il Comitato Imprenditorialità femminile, intende proseguire l'azione di promozione e di supporto a favore delle imprenditrici ed aspiranti tali, che operano nel nostro territorio, seguendole e sostenendole nel delicato percorso di avvio e nel consolidamento della propria attività economica.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Promuovere iniziative di supporto all'imprenditoria femminile, tramite specifiche attività di informazione, formazione, servizi di accompagnamento e assistenza tecnica.
- ▶ Promuovere indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale, per individuare le opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo dell'imprenditoria.

Attività distinta per azioni

- ▶ Realizzazione di specifiche azioni di *follow up* su tematiche di interesse per le imprenditrici che hanno partecipato negli anni ai percorsi formativi ed alle attività di supporto organizzate dall'Ente camerale.
- ▶ Realizzazione dell'Open Day: una giornata dedicata ad offrire assistenza tecnica personalizzata per l'avvio di imprese femminili e per il supporto alle neo-imprenditrici.
- ▶ Organizzazione del percorso formativo per imprenditrici e aspiranti tali, finalizzato a trasferire conoscenze metodologie e tecniche di gestione aziendale, atte ad accrescere la professionalità manageriale e a migliorare le competenze tecnico professionali delle donne.

Settori economici e soggetti beneficiari

- ▶ Tutti i settori economici.
- ▶ Soggetti beneficiari: imprenditrici del Nord Sardegna.

Risultati attesi

- ▶ Implementazione del servizio di sostegno all'imprenditorialità femminile, con il supporto di esperti che intervengano direttamente sulle problematiche specifiche delle imprese “rosa” e siano in grado di offrire soluzioni pratiche e di immediato utilizzo.
- ▶ Indicatori quantitativi di realizzazione: realizzazione di almeno una iniziativa tesa a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

Supporto all'innovazione digitale

Premessa

La Camera di Commercio di Sassari, nell'ambito delle proprie linee di servizio a favore del tessuto produttivo locale, intende qualificare la propria azione per favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura dell'innovazione ICT presso le micro e piccole imprese del territorio di competenza.

Si tratta di interventi, principalmente tesi a favorire il recupero del gap digitale tra le diverse aree del mediante la realizzazione di attività volte a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo. Tra questi interventi si inserisce il progetto Crescere in digitale, un'iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attuata da Unioncamere in partnership con Google per promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani "NEET" che saranno coinvolti in attività di training online e di formazione sul territorio finalizzate all'acquisizione di competenze digitali e all'avvio di tirocini formativi all'interno di imprese interessate ad implementare la propria esperienza nel mondo di Internet.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- Migliorare la conoscenza e la diffusione delle tecnologie digitali, facilitando l'accesso delle imprese sul web.
- Potenziare le competenze delle PMI sui temi dell'innovazione digitale.

- Incrementare la consapevolezza del ruolo che può svolgere la digitalizzazione per la competitività del tessuto produttivo italiano, *"business to business"* che *"business to consumer"*, sia in Italia che all'estero.
- Favorire l'inserimento lavorativo e contribuire alla riduzione della disoccupazione giovanile.

Attività distinta per azioni

- Attivazione dei tirocini formativi, stipula convenzione e patto formativo tra Azienda, tirocinante e soggetto promotore (CCIAA).
- Monitoraggio costante delle attività dei tirocinanti.
- Verifica mensile registri attività.
- Reporting periodico delle attività ad Unioncamere.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Imprese operanti in tutti i settori economici.
- Giovani Neet tra i 18 e i 29 anni.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza da parte delle PMI sull'uso delle tecnologie digitali.
- Rafforzamento competenze sulle tematiche relative alla digitalizzazione dei giovani partecipanti al progetto.



Centro di Competenze Transfrontaliero

Premessa

In linea con le politiche comunitarie di sostegno all'imprenditoria basate sulla capacità di rafforzare il potenziale di innovazione delle micro e piccole e medie imprese (MPMI), di semplificare il contesto nel quale fare impresa e di rafforzare le capacità di penetrare mercati esteri, il sistema camerale per il tramite della sua Azienda Speciale Promocamera realizzerà le attività previste al riguardo dalla seconda annualità del progetto FRINET² (Francia Italia in Rete per rafforzare le imprese), finanziato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, le cui azioni sono iniziate a gennaio 2017.

Il progetto capitalizza l'esperienza maturata nel corso del Progetto FRINET realizzato nel corso della passata programmazione P.O. Marittimo 2007-2013, durante il quale è emerso come il tessuto imprenditoriale che connota l'area di cooperazione, costituito per il 92% da PMI, sia fortemente dinamico, ma manifesta una debole propensione a beneficiare di servizi specialistici in grado di aumentarne la competitività ed il potenziale di innovazione ed a relazionarsi con i centri scientifici di eccellenza. Da qui è nata l'esigenza di rafforzare le imprese di micro e piccole dimensioni dell'area di cooperazione (Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica) tramite l'erogazione congiunta di servizi specialistici grazie alla costituzione di un Centro di competenze transfrontaliero. In sintesi Camere di Commercio delle diverse regioni coinvolte, Enti di sviluppo economico e di sostegno alla creazione di impresa si uniscono per definire una metodologia comune che permetta di identificare e di standardizzare secondo criteri condivisi i servizi ad alto valore aggiunto da erogare alle imprese negli ambiti considerati più critici per uno sviluppo competitivo e per la capacità di innovazione. Il

Progetto FRINET², che vede come partner coinvolti oltre l'Azienda Speciale Promocamera, Unioncamere Liguria, FILSE-BIC Incubatore di Genova, PONT-TECH di Pontedera (PI), la Camera di Commercio di Ajaccio e della Corsica del Sud, la Camera di Commercio di Bastia e della Corsica del Nord, si concentra su quelle filiere che economicamente sono più rilevanti nelle regioni coinvolte: turismo e nautica.

Obiettivi da realizzare nel 2017-2018

- ▶ Concepire, sviluppare, sperimentare un Centro di Competenze Transfrontaliero in grado di incrementare la competitività e il potenziale di innovazione delle imprese delle filiere individuate.
- ▶ Fornire servizi avanzati per lo sviluppo d'impresa: strategia aziendale e internazionalizzazione; innovazione e trasferimento tecnologico; accesso a programmi finanziari etc.
- ▶ Semplificare il contesto nel quale fare impresa e rafforzare la competitività anche nei mercati esteri.

Attività distinta per azioni

- ▶ Gestione amministrativa e finanziaria.
- ▶ Individuazione delle competenze chiave per il Centro di Competenze Transfrontaliero.
- ▶ Selezione esperti che implementeranno i servizi del Centro Competenze.
- ▶ Promozione del progetto e Animazione del Centro di Competenze transfrontaliero sul territorio attraverso Webinar; *Focus group*; *Workshop* informativi; *Web e Social Network*; *Masterclass*.
- ▶ Selezione di 5 imprese pilota beneficiarie dei servizi.

- Erogazione servizi specialistici di *back* e *front office* attraverso percorsi formativi, modelli per autodiagnostica, *audit* e *check-up* aziendali, strutturazione piani di azione, servizi di *matching* e *scouting* etc.

Settori economici e soggetti beneficiari

- A. MPMI delle filiere prioritarie transfrontaliere Turismo innovativo e Nautica, con particolare riferimento ai settori tradizionali ed emergenti connessi.
- B. Esperti/professionisti in servizi specializzati alle imprese.

- C. Enti e organismi di formazione.

Risultati attesi

- Erogazione di servizi specialistici ad almeno N° 5 MPMI aventi sede legale ed operativa in provincia di Sassari durante l'Azione Pilota del Centro di Competenze Transfrontaliero.
- Partecipazione alla creazione di N° 1 Rete di servizi transfrontalieri per le imprese (Centro di Competenze).

Promozione dell'autoimprenditorialità e dell'occupazione

Premessa

In linea con la priorità di investimento N°8A del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020 "Promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde" verranno realizzati i progetti A. Marittimo TECH (Acceleratore Transfrontaliero di start up) a valere sul 1° Avviso e B. SUCCESS (Servizi Unificati di Cooperazione transfrontaliera per la Creazione d'Impresa Sostenibile e Sicura) a valere sul 2° Avviso.

In particolare il progetto MarittimoTech, della durata di 24 mesi, ha preso avvio nel gennaio 2017 mentre SUCCESS partirà a gennaio 2018 per concludersi a dicembre del 2018; entrambi i progetti verranno gestiti e realizzati direttamente da Promocamera che ha curato anche la fase di preparazione e progettazione unitamente ai soggetti capofila e ad altri *partners* transfrontalieri. Promocamera in

entrambi progetti è inoltre *partner* responsabile delle Attività di Comunicazione e pertanto curerà il Piano di Comunicazione Transfrontaliero e l'elaborazione degli Strumenti di Comunicazione incluso logo e Manuale di Immagine Coordinata.

Obiettivi da realizzare nel 2018-2020

Per ciascun progetto A. MarittimoTech, B. SUCCESS:

- A. Favorire la nascita di nuove imprese o sostenere quelle appena avviate riducendo il tempo d'incubazione attraverso l'apporto di risorse e aiuti da utilizzare nell'ambito di un Acceleratore Transfrontaliero di *start-up*.
- B. Costituire una rete transfrontaliera di servizi di tutoraggio e di *coaching* a sostegno dell'occupazione permettendo una migliore mobilitazione degli aiuti all'investimento in favore dei lavoratori autonomi, della micro-impresa e della creazione di imprese.

Attività distinta per azioni

Per ciascun progetto A. MarittimoTech, B. SUCCESS:

- A. Gestione amministrativa e finanziaria; Comunicazione e promozione; Mappatura del sistema imprenditoriale transfrontaliero; Raccolta dati e mobilitazione degli attori; Ideazione dell'acceleratore; Realizzazione dell'Acceleratore transfrontaliero di *start up* ed erogazione del percorso di accompagnamento per le *start up* selezionate; Valutazione ed Insediamento dell'Acceleratore sotto forma di modello.
- B. Gestione amministrativa e finanziaria; Comunicazione e promozione; Analisi delle esigenze e delle opportunità d'impiego, Mappatura delle iniziative esistenti, Realizzazione del piano operativo transfrontaliero, Messa in opera di un dispositivo di *scouting-coaching-affiancamento*, Messa in rete dei servizi esistenti per la Costituzione di una rete transfrontaliera, Pubblicazione di un bando transfrontaliero per candidature, Erogazione di *vouchers*, Valutazione delle competenze alla fine del percorso.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Imprese individuali e MPMI - costituite da meno di 24 mesi - delle filiere prioritarie Turismo innovativo, Nautica, Biotecnologie Blu e Verdi, Energie rinnovabili Blu e Verdi.

- Aspiranti imprenditori.
- Esperti/professionisti in servizi specializzati alle imprese.
- Enti e organismi di formazione.

Risultati attesi

Per ciascun progetto A. MarittimoTech, B. SUCCESS:

- A. Partecipazione alla Creazione di N° 1 Acceleratore Transfrontaliero di startup, rete d'imprenditori, tutor, investitori ed esperti; Elaborazione di N° 1 percorso di accompagnamento per almeno 9 *start-up* selezionate in provincia di Sassari.
- B. Partecipazione alla realizzazione di N° 1 Rete Transfrontaliera a sostegno dell'auto imprenditorialità e dell'auto occupazione (definizione di un procedimento innovativo di *scouting-coaching-tutoring*).
Erogazione di almeno N° 10 *voucher* di micro-credito da utilizzare in 12 mesi che permettono l'accesso al percorso innovativo di *scouting-coaching-tutoring*.

Economia Blu

Premessa

Nell'ambito delle attività a sostegno del comparto della nautica il sistema camerale per il tramite della propria Azienda Speciale Promocamera, realizzerà il progetto BlueConnect (Connettere le MPMI ai mercati dell'Economia Blu in forte crescita), finanziato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Il progetto che ha preso avvio nel febbraio 2017 per concludersi nel gennaio 2019, coinvolge 6 regioni dello spazio di cooperazione franco-italiano: Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica, Alpi Marittime e Var.

Il progetto è nato dalla convinzione che le aree portuali costituiscono dei grandi laboratori; in essi convivono attività industriali e terziarie e sono in atto sfide ambientali, sociali, tecnologiche, economiche e quindi opportunità di mercato per le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI); i porti sono il vero motore di sviluppo sostenibile dei territori e le sfide legate ai nuovi utilizzi, ai nuovi vincoli ambientali o sociali, alle innovazioni tecnologiche, permetteranno alle MPMI d'investire in nuovi mercati ad alto potenziale di crescita.

Tra i settori di attività portuale, tre sembrano sostenere oggi la crescita dei porti e delle MPMI ad essi legate: Nautica da Diporto e Yachting, Logistica, Crociere e Traghetti ed è in questi settori che il Progetto BlueConnect realizzerà le proprie attività.

Obiettivi da realizzare nel 2017 - 2018

- ▶ Realizzare un Osservatorio Transfrontaliero dell'Economia portuale.
- ▶ Identificazione e valorizzazione di nuovi mercati a forte crescita potenziale.
- ▶ Sostenere le MPMI del comparto nautica e costituire una Rete di organismi specializzati nell'accompagnamento delle imprese.

Attività distinta per azioni

- ▶ Gestione amministrativa e finanziaria.
- ▶ Attività di comunicazione e promozione del progetto e delle sue attività nel territorio.
- ▶ Raccolta, Analisi dei dati dei porti della Regione Sardegna.
- ▶ Sviluppo di un Osservatorio Transfrontaliero dell'Economia portuale e di un Rapporto Territoriale sui dati raccolti.
- ▶ Organizzazione e partecipazione ai Gruppi di Lavoro con gli Esperti e con le Imprese nei tre settori - "Diporto e Yachting", "Logistica", Crociere e Traghetti" - finalizzati all'identificazione dei bisogni e delle nuove opportunità di mercato per le MPMI.
- ▶ Fornitura dei servizi di accompagnamento (tecnologici, formazione, coaching) alle MPMI individuate.

Settori economici e soggetti beneficiari

- ▶ MPMI dell'Economia del mare (Nautica da diporto e Yachting; Logistica; Crociere e Traghetti).
- ▶ Esperti/professionisti/Organismi specializzati nel comparto della nautica.

Risultati attesi

- ▶ Coinvolgimento di almeno N° 60 porti nella Regione Sardegna per la raccolta dei dati.
- ▶ Realizzazione di N° 1 Rapporto sui dati socio-economici della Regione Sardegna.
- ▶ Partecipazione alla realizzazione di N° 1 Osservatorio Transfrontaliero dell'Economia portuale.
- ▶ Coinvolgimento di almeno 20 imprese nei Gruppi di Lavoro.

- Partecipazione alla creazione di N° 1 Rete di organismi (*cluster*, agenzie di sviluppo, incubatori, parchi scientifici) specializzati nell'erogazione di servizi al comparto della nautica.

- Erogazione di Voucher a N° 5 imprese per la fruizione dei servizi specialistici erogati dalla rete.

Reti di Impresa per lo Sviluppo Economico

Premessa

Il contratto di Rete dal 2009 ad oggi ha avuto una rilevanza crescente. Un recente studio realizzato da ISTAT e Centro Studi Confindustria ha messo in evidenza come il contratto di Rete ha avuto un impatto positivo e significativo sulla performance delle imprese che vi hanno aderito (sia pure in un periodo caratterizzato da una grave recessione). Inoltre, la trasversalità settoriale, geografica e dimensionale delle imprese coinvolte lo configura come uno strumento di politica industriale orizzontale a sostegno del sistema produttivo italiano, anche perché non esime chi se ne avvale dal raggiungere livelli adeguati di efficienza produttiva.

In quest'ottica appare fondamentale formare competenze e capacità gestionali in grado di valorizzare l'effetto-rete presente nelle varie forme reticolari di impresa già attivate e da attivare, fornire conoscenze di *governance* dell'innovazione e strumenti-modelli usufruibili per nuove forme di imprese aggregate o filiere di imprese.

Le nuove normative sul contratto di rete e l'incremento del numero di reti realizzate tra imprese nel Nord Sardegna nell'ultimo anno - al 3 novembre 2017, si contano 45 contratti di rete che coinvolgono 139 imprese (43 contratti e 131 imprese al 3 ottobre 2016) - ci suggerisce che il fenomeno va governato ed accompagnato al fine di evitare la proliferazione di accordi privi di una finalità specifica o che perseguano obiettivi troppo ambiziosi e difficilmente realizzabili nel nostro contesto economico/produttivo.

Da qui la necessità, da parte dell'Ente camerale, di svolgere un ruolo determinante di guida e di indirizzo del fenomeno nel suo complesso, con una particolare attenzione alla creazione e sviluppo di Reti di Impresa regionali e/o transnazionali.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- Realizzare azioni animazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dai contratti di rete.
- Diffondere la conoscenza dello strumento delle reti di impresa fra gli imprenditori locali.
- Promuovere la nascita di reti di impresa in un'ottica transregionale e transnazionale.
- Favorire la fattibilità operativa dello strumento reti di impresa e la costituzione di nuove reti.

Attività distinta per azioni

- Realizzazione di *focus group* e/o giornate informative con le Associazioni di Categoria, Enti locali e/o con gli imprenditori per la raccolta di specifici fabbisogni.
- Organizzazione di incontri tra imprenditori e attori dell'innovazione con casi pratici e normativi per la comprensione dello strumento, delle sue modalità gestionali e delle opportunità, anche sul territorio transregionale e transnazionale.

- Realizzazione di Azioni di *Coaching* per il supporto all'avvio di idee progettuali innovative con riferimento alle Reti di imprese transnazionali, etc.

Settori economici e soggetti beneficiari

Filiere prioritarie della nuova programmazione comunitaria in particolare quelle del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo: Nautica e Cantieristica navale, Turismo Innovativo e sostenibile e i settori tradizionali ad essi connessi (es. artigianato artistico, agroalimentare, ICT).

Risultati attesi

- Organizzazione e coordinamento di almeno 2 *Focus group* con imprenditori: coinvolgimento di almeno 20 aziende.

- Organizzazione di un percorso di Alta formazione per Manager di rete: coinvolgimento di almeno 15 tra imprenditori, manager e professionisti, funzionari e dipendenti di enti istituzionali e associativi.



Progetto “Benvenuto Vermentino” - Edizione 2018

Premessa

Il Sistema camerale del Nord Sardegna nel Marzo 2015 ha sottoscritto un Protocollo di intesa con il Comune di Castelnovo Magra (SP) per la realizzazione di alcune azioni a valere sul Progetto “VertourMer 2.0 - Vermentino tra tradizione e Innovazione” cofinanziato dalla Commissione europea nell’ambito del Programma Operativo Italia-Francia “Marittimo” 2007-2013. A partire da quel momento, di anno in anno il Sistema camerale ha sempre più rafforzato il rapporto di collaborazione con tutti i partner “storici”, dando continuità ma anche consolidando ed implementando le azioni precedentemente realizzate a valere sul Progetto comunitario. Ciò ha consentito di realizzare nel corso degli anni successivi un articolato e sempre innovativo programma di eventi promozionali focalizzati a rafforzare l’immagine del Vermentino in quanto eccellenza tra le produzioni locali e solido

fattore di crescita economica e sviluppo turistico del territorio, a livello regionale, nazionale ed europeo.

Il Progetto “Benvenuto Vermentino”, giunto ormai alla sua quarta edizione, riveste per il nostro sistema economico produttivo una significativa valenza strategica in quanto il Vermentino, nella sua duplice denominazione “di Gallura DOCG” e “di Sardegna”, rappresenta un’eccellenza tra le produzioni locali ed un solido fattore di crescita economica e sviluppo turistico del territorio del Nord Sardegna nel suo complesso, e della Gallura in modo particolare.

In quest’ambito si inquadra anche il Protocollo di intesa siglato nel luglio 2016 tra Sistema camerale e Agenzia regionale LAORE avente per oggetto la collaborazione istituzionale tra le parti per lo sviluppo di un programma di attività preventivamente condiviso e finalizzato alla crescita delle diverse realtà imprenditoriali e associative coinvolte

nel settore turistico ed eno-gastronomico del Nord Sardegna. Attraverso tale accordo, Camera di Commercio, Promocamera e Agenzia LAORE hanno formalizzato la comune volontà di collaborare nell'ambito delle rispettive competenze, per la realizzazione di iniziative finalizzate a ricercare forme di sviluppo per le imprese e miglioramento delle competenze delle risorse umane coinvolte, attraverso specifiche progettualità coerenti con gli strumenti di programmazione adottati dalla RAS e dall'Unione europea, con lo scopo di favorire una maggiore integrazione del comparto agro-alimentare con i servizi legati al turismo (intesi nelle loro complessità di fruizione del Territorio, dei propri beni culturali e ambientali, delle tradizioni produttive e dell'alimentazione tipica).

Obiettivi da realizzare nel 2018

- ▶ Consolidare le attività di promozione e valorizzazione del Vermentino e del suo territorio di produzione svolte a partire dal 2015.
- ▶ Favorire una più efficace e capillare commercializzazione del Vermentino, e del patrimonio turistico ed eno-gastronomico nel suo complesso, attraverso la messa in rete dei vari stakeholders locali.
- ▶ Sviluppare idee progettuali e realizzare, anche in forma congiunta con i vari *partners* locali, regionali e nazionali, iniziative finalizzate a creare opportunità di sviluppo per le imprese del Nord Sardegna.
- ▶ Sviluppare e promuovere a livello nazionale/internazionale il *brand* "Benvenuto Vermentino" quale marchio eno-turistico caratteristico dell' Area di Cooperazione transfrontaliera Sardegna, Liguria, Toscana e Corsica.

Attività distinta per azioni

- ▶ Promozione delle aziende sarde produttrici di Vermentino (ed organizzazioni loro rappresentative) anche attraverso la

partecipazione ad iniziative promozionali realizzate da altri *partners*.

- ▶ Messa in rete dei territori accumulati dalle produzioni di Vermentino e dalle caratteristiche ambientali.
- ▶ Creazione di forti legami operativi tra i produttori di Vermentino ed il sistema dell'offerta eno-gastronomica, artigianale, turistica e culturale del Nord Sardegna.
- ▶ Azioni di formazione per lo sviluppo di competenze nel campo della valorizzazione del patrimonio eno-gastronomico, turistico e culturale (nella modalità classica di formazione in aula e visite (Study Tour) presso realtà aziendali e/o modelli competitivi di successo, a livello nazionale o internazionale).

Settori economici e soggetti beneficiari

Destinatarie dell'azione sono le aziende produttrici di Vermentino (e loro Organismi di rappresentanza), i produttori di eccellenze eno-gastronomiche di qualità, le aziende del settore ricettivo e della ristorazione, gli operatori economici del settore culturale, ecc.

Risultati attesi

- ▶ Organizzazione di un percorso di formazione rivolto agli operatori economici operanti nel settore dell'eno-gastronomia, turismo, artigianato artistico, culturale, ecc.
- ▶ Partecipazione ad eventi/manifestazioni fieristiche/workshop di promozione del Vermentino, da realizzarsi in Italia e/o all'estero.
- ▶ Organizzazione della manifestazione "Benvenuto Vermentino 2018" da realizzarsi ad Olbia secondo il format e le modalità tecniche sperimentate con successo nelle precedenti edizioni.

Premio eno-letterario nazionale “Vermentino”

Premessa

La Riforma del Sistema camerale con D. Lgs. n. 219/2016 ha attribuito nuove competenze alle Camere di Commercio tra cui la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e la promozione del turismo. Proprio in virtù di tale nuova mission nel 2017 la Camera di Commercio di Sassari in collaborazione con i Comuni di Olbia e di Castelnuovo Magra ha istituito e promosso il Premio eno-letterario “Vermentino” mediante un’edizione lancio che ha visto il riconoscimento alla carriera della scrittrice Simonetta Agnello Hornby. L’iniziativa è stata collocata nell’ambito della quarta edizione della manifestazione transfrontaliera “Benvenuto Vermentino”. Il Premio ha la finalità di valorizzare il paesaggio rurale, le sue specificità e la cultura enologica ed enogastronomica italiana mediante lo stile letterario del racconto e rappresenta una vera e propria azione di marketing territoriale che, attraverso la promozione di una filiera produttiva (il vino Vermentino), dà impulso all’intero sistema economico della Gallura.

Nel 2018 le Case Editrici saranno invitate a selezionare una o due pubblicazioni da candidare alla prossima edizione del Premio, secondo quanto previsto dall’apposito Regolamento. Verrà premiata l’opera, che attraverso la narrazione in tempi e spazi, veri o immaginati, sarà capace di far percepire al lettore emozioni e sensazioni legate al variegato mondo del vino italiano. La scelta di accostare lo stile letterario al settore enologico conferma che è possibile - anche mediante la formula del racconto - far conoscere e scoprire particolari della realtà vitivinicola ed enogastronomica nelle sue diverse dimensioni regionali e territoriali.



Obiettivi da perseguire nel 2018

A partire dai primi mesi del 2018 la Segreteria Generale si attiverà nella definizione e preparazione della nuova edizione del Premio eno-letterario “Vermentino”, che vedrà il coinvolgimento delle principali Case Editrici italiane.

Attività distinta per azioni

- Perfezionamento del Regolamento e del modulo d’adesione.
- Assistenza nelle procedure di costituzione della Giuria.
- Ricerca e contatto con le principali Case Editrici italiane.
- Supporto alla Giuria per le attività di ricezione e registrazione delle opere narrative in gara.
- Supporto al conferimento del Premio eno-letterario “Vermentino” con predisposizione della targa per l’autore primo classificato, e per i due autori premiati con menzione speciale (come da Regolamento).

Settori economici e soggetti beneficiari

- Imprenditori del settore vitivinicolo, imprese della produzione, della distribuzione.
- *Marketing territoriale* della Gallura;
- Case Editrici italiane.

Risultati attesi

Valorizzazione e promozione del paesaggio rurale, delle sue specificità e della cultura enologica ed enogastronomica attraverso lo stile letterario del racconto.

5. MERCATI E COOPERAZIONE

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.

Nello specifico, nel campo del sostegno all'*export*, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.

Perfezionata la fase di riforma e accorpamento a livello regionale delle Camere di Commercio/Aziende Speciali, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e propria Azienda Speciale) continuerà a salvaguardare il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse.

In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri. I diversi ambiti di azione a supporto degli operatori economici locali saranno definiti e realizzati in stretta collaborazione con tutti gli Organismi competenti individuati dal provvedimento legislativo sopra richiamato, in particolare Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia ICE, con cui di recente

l'Unioncamere nazionale ha siglato uno specifico protocollo d'intesa per compiere un ulteriore passo verso la riorganizzazione del sistema pubblico a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende italiane. A livello regionale, sempre in stretto raccordo e coordinamento con Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia, si continuerà a perseguire un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, cercando di focalizzare le numerose attività in programma verso i seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- ▶ attrazione di imprese “matricole” nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;
- ▶ sostegno alle imprese “mature” per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;
- ▶ esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese “leader” nell'approccio e presenza.



Obiettivi

Incoraggiare e sostenere l'apertura dei nostri operatori economici al mercato nazionale, europeo (paesi limitrofi) ed internazionale, offrendo loro adeguato supporto per sfruttare al meglio le opportunità presenti.

Azioni

Alla luce di quanto sopra rappresentato, le azioni che il Sistema camerale del Nord Sardegna, attraverso la propria Azienda Speciale

Promocamera, intende realizzare nel corso del 2018 possono così essere sintetizzate:

- ▶ Promozione delle eccellenze sarde sui mercati nazionali ed esteri.
- ▶ Polo Fieristico e di Servizi.
- ▶ Progetto Destinazione Sardegna.
- ▶ Progetti di cooperazione transfrontaliera ed euro-mediterranea.

Promozione delle eccellenze sarde sui mercati nazionali ed esteri

Premessa

Come detto, l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 ha modificato l'ambito di competenza delle Camere in materia di sostegno all'export per le imprese locali. Il provvedimento, infatti, introduce maggiore chiarezza sui compiti delle Camere con l'obiettivo di focalizzarne l'attività su attività specifiche evitando, al contempo, duplicazioni di responsabilità con altri enti pubblici. In questo contesto, la Camera di Commercio del Nord Sardegna si impegnerà ad aderire ad alcuni importanti Accordi che si stanno definendo a livello nazionale, tra cui la partecipazione alla costituenda Società nazionale del Sistema camerale per l'Internazionalizzazione piuttosto che la stipula di un specifico Accordo Operativo con ICE-Agenzia finalizzato a definire, nell'ambito delle rispettive competenze, forme di collaborazione per preparare le imprese del Nord Sardegna ad essere più competitive ed appetibili sui mercati internazionali.

Premesso tutto ciò, grazie anche al significativo bagaglio di esperienza e competenza acquisite dalle professionalità interne al nostro Sistema camerale, l'erogazione dei servizi di sostegno per stimolare una più efficace e proficua presenza delle aziende sui mercati esteri continuerà a rappresentare per l'Ente camerale e la propria Azienda Speciale una delle prioritarie azioni da svolgere con particolare attenzione verso le piccole e medie imprese (anche quelle di minori dimensioni e meno "esperte") che sono impegnate nel difficile e complesso sforzo di affacciarsi sui mercati nazionali ed internazionali dove poter collocare le produzioni di eccellenza.

Si tratta, infatti, di una delle attività in cui maggiormente si concretizza l'identità di "Rete" del Sistema camerale ossia un insieme articolato di azioni e servizi, che vede la collaborazione e l'interconnessione di un gran numero di soggetti e strutture altamente qualificate: Unioncamere, Agenzia ICE, MISE; ecc.). Già da parecchi anni il Sistema camerale del

Nord Sardegna, attraverso Promocamera, è in grado di assicurare l'erogazione dei cosiddetti "Global services" (Informazione, primo orientamento e formazione, Assistenza Tecnica personalizzata, *follow up*), finalizzati a favorire l'aumento di competitività delle imprese attraverso tutta una serie di servizi di assistenza che in maniera diretta, attraverso il proprio personale qualificato piuttosto che grazie al supporto di consulenti locali e nazionali.

Per quanto concerne le attività/progetti di cooperazione verso i Paesi esteri, in coerenza con gli ambiti di azione fissati dal Governo, si focalizzerà l'attenzione verso le iniziative da realizzarsi direttamente in Sardegna, allo scopo di far conoscere e visitare la nostra Isola ad uno specifico target di operatori specializzati (Buyers e Tour Operator *in primis*), presentando loro il territorio nel suo complesso e l'antica tradizione del nostro "saper fare". L'obiettivo è quello di contribuire a valorizzare gli elementi distintivi insiti nel contesto in cui operano le imprese del settore e, quindi, concorrere a migliorare la competitività e l'attrattività (turistica ed eno-gastronomica) dell'intero territorio regionale, in linea con la visione strategica tracciata dalla Regione che identifica la Sardegna come "prodotto territoriale a forte vocazione turistica" da riposizionare sui mercati turistici internazionali come "Isola della qualità della vita".

Inoltre nel corso del 2018, nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato in data 05.07.2017 tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna, sui temi della promozione nei settori del turismo, dell'artigianato e del commercio è prevista la realizzazione di attività, progetti e iniziative volte a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri. Il Sistema camerale del Nord Sardegna - attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico di Progetto - sarà attivamente impegnato nella fase di definizione e programmazione delle attività, nella sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese della circoscrizione territoriale di riferimento nonché nella realizzazione

operativa delle azioni promozionali di propria competenza che si andranno a realizzare nel corso dell'anno sul territorio del Nord Sardegna.

Obiettivi da realizzare nel 2018

- Implementazione e consolidamento dei servizi erogati alle imprese *export oriented* (informazione e primo orientamento, formazione, Assistenza diretta e personalizzata).
- Pianificazione e realizzazione di attività e servizi da organizzare congiuntamente a: Sistema camerale sardo; Regione Sardegna; Unioncamere; Ministero Sviluppo Economico; Agenzia ICE.
- Miglioramento del grado di interazione e integrazione del Sistema camerale con gli altri attori istituzionali che operano nell'ambito del supporto alla competitività delle imprese sui mercati nazionali ed esteri.
- Individuazione di nuove opportunità di finanziamento per Progetti di incentivazione all'export e cooperazione economico-commerciale nei settori strategici dell'economia locale/regionale.

Attività distinta per azioni

- Supporto alle micro, piccole e medie imprese in forma singola e/o aggregata.
- Realizzazione di iniziative di informazione, formazione e assistenza tecnica definite e programmate in collaborazione con *partners* istituzionali regionali (Regione; Sistema camerale; Associazioni di categoria; ecc.) e nazionali (Unioncamere; MISE; ICE -Agenzia; ecc.).
- Partecipazione alle attività ed azioni previste dai Progetti realizzati da Unioncamere Sardegna nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio.
- Organizzazione, in forma singola e/o congiunta con i *partners* istituzionali, di iniziative di accoglienza di delegazioni estere in

visita presso le aziende e le altre eccellenze del territorio locale/regionale.

Settori economici e soggetti beneficiari

Imprese del Nord Sardegna *export oriented* ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali/esteri.

Risultati attesi

- ▶ Miglioramento della capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri (in forma singola e/o aggregata).
- ▶ Conferma e/o incremento del numero complessivo di imprese locali che vengono a conoscenza e/o prendono parte ad iniziative

promosse dal Sistema camerale, in maniera diretta e/o in collaborazione con gli altri soggetti titolari (Regione Sardegna, Unioncamere, ICE-Agenzia, MISE, ecc.).

- ▶ Adesione alla costituenda Società nazionale del Sistema camerale per l'Internazionalizzazione.
- ▶ Sottoscrizione di Protocolli di Intesa o Accordi Operativi con ICE-Agenzia e/o altri soggetti istituzionali legittimati ad operare nel campo dell'Internazionalizzazione delle imprese.

Polo Fieristico e di Servizi

Premessa

Negli ultimi anni il Centro Fieristico di Predda Niedda gestito dall'Azienda Speciale Promocamera ha ospitato numerose iniziative, tra convegni, seminari, corsi di aggiornamento professionale realizzati da terzi, riunioni ed attività formative, organizzate da Associazioni di categoria, Ordini professionali, Istituti Bancari ed aziende. Anche il 2017 ha visto la Struttura di Promocamera protagonista di importanti e prestigiose manifestazioni ed eventi di grande rilevanza per il territorio, come ad esempio la Fiera PromoAutunno (con oltre 50.000 presenze in tre giorni) ed alcuni altri interessanti e partecipati appuntamenti quali la manifestazione Sassari Cosplay & Comics e la manifestazione "Sardinia Barber contest".

In questo contesto, che presenta notevoli margini di miglioramento, il Centro polifunzionale di Promocamera intende rappresentare un punto di riferimento per l'Area vasta metropolitana, al cui interno programmare e realizzare azioni integrate di sostegno e di promozione dei principali comparti dell'economia locale e di valorizzazione del territorio, della sua immagine e delle eccellenze (produttive, ambientali, storiche e culturali) che lo caratterizzano. Un modello di sinergia pubblico-privato dove poter realizzare manifestazioni di valorizzazione della cultura, dell'economia, dell'innovazione e della creatività grazie ad ampi e polifunzionali locali, adeguati ad ospitare eventi anche complessi, non replicabili altrove nell'area di riferimento.

L'obiettivo strategico per il 2018 è quello di implementare ulteriormente la valorizzazione dinamica e tecnologica dell'immagine dell'Azienda anche attraverso l'incentivazione all'utilizzo degli attrezzatissimi locali da parte della collettività economico-produttiva a livello di Area vasta metropolitana.

Grazie al dialogo e confronto con le Istituzioni regionali, gli Enti locali di Area vasta, la Rete metropolitana e le Organizzazioni di categoria si intende definire un piano strategico di rilancio del Polo fieristico per lo sviluppo locale - il secondo padiglione della Sardegna - che potrà trovare adeguato spazio all'interno della Progettazione integrata territoriale o anche tramite la stipula di uno specifico Accordo di programma.

Il Centro di Promocamera, infatti, può rappresentare in maniera stabile e permanente il luogo di raccordo, incontro e promozione dell'economia del Nord Sardegna, dove programmare e realizzare azioni integrate di sostegno e di promozione dei principali comparti dell'economia locale e di valorizzazione del territorio, della sua immagine e delle eccellenze (produttive, ambientali, storiche e culturali) che lo caratterizzano, uno "spazio comune" di dibattito ed interazione dove poter programmare, aggiornarsi e formarsi.

Obiettivi da realizzare nel 2018

- ▶ Diffondere la conoscenza sulle opportunità offerte dal Polo fieristico di Promocamera.
- ▶ Realizzare azioni di incentivazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso e la fruizione della Struttura medesima da parte di soggetti pubblici e/o privati.
- ▶ Proporre e realizzare forme di cogestione, in sinergia con imprenditori locali e associazioni di categoria, delle aree espositive.

- ▶ Definire un piano strategico di rilancio del Polo fieristico per lo sviluppo locale.

Attività distinta per azioni

- ▶ Definizione di protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati per l'organizzazione di eventi (fieristici e non) finalizzati ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese della Sardegna.
- ▶ Supporto all'organizzazione di manifestazioni fieristiche di valorizzazione della cultura e dell'economia, da realizzarsi secondo il modello di sinergia pubblico-privato.
- ▶ Organizzazione di specifici momenti di confronto con gli stakeholder locali (pubblici e privati) impegnati nel campo della promozione e dello sviluppo territoriale.

Settori economici e soggetti beneficiari

Collettività socio-economica dell'Area vasta metropolitana del Nord Sardegna.

Risultati attesi

- ▶ Valorizzazione della Struttura di Promocamera nel suo complesso (in particolare Padiglione espositivo ed Aule didattiche) ed ampliamento della gamma di fruitori (pubblici e/o privati) dei propri locali.
- ▶ Favorire l'organizzazione di riunioni, seminari, convegni, attività di alta formazione nonché di specifiche iniziative espositive di carattere settoriale o intersettoriale ad alto contenuto specialistico.
- ▶ Predisposizione di documenti strategici da proporre all'interno della Progettazione integrata territoriale e/o Accordi di programma.

Progetto “Destinazione Sardegna”

Premessa

Il comparto turistico ha un ruolo strategico per lo sviluppo dell'economia della nostra Regione, la sua rilevanza strategica viene confermata anche dalle politiche di sviluppo, che hanno inserito il turismo tra gli ambiti di specializzazione intelligente per il ciclo programmazione dei Fondi Strutturali 2014- 2020 e viene ribadita nel Programma Regionale di Sviluppo, nella strategia 2) punto 9 denominata “Turismo sostenibile” dove si evidenzia l'importanza del comparto e l'intenzione di mettere a valore il vantaggio competitivo che risiede nella qualità e varietà degli attrattori ambientali e nella ricchezza e unicità del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna. Il Programma regionale, inoltre, è coerente con il Piano Strategico di Sviluppo del Turismo, elaborato dal Comitato Permanente di Promozione del Turismo, con il coordinamento della Direzione Generale Turismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, finalizzato a promuovere una nuova modalità di fruizione turistica del patrimonio del nostro Paese, basata sul rinnovamento e ampliamento dell'offerta turistica delle destinazioni strategiche e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti, per accrescere il benessere economico, sociale e sostenibile e rilanciare così, la leadership dell'Italia sul mercato turistico internazionale.

All'interno di tale contesto, le Camere di Commercio sarde hanno elaborato e condiviso il progetto “Destinazione Sardegna”, finalizzato al raggiungimento di diversi obiettivi ritenuti strategici per lo sviluppo dell'economia dell'intera Regione attraverso specifiche azioni di *governance*, di marketing territoriale a rete, comunicazione diretta, ecc. La Camera di Commercio di Sassari, con deliberazione di Giunta n. 34 del 10/07/2017, ha delegato alla propria Azienda Speciale Promocamera l'attuazione totale del Progetto.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Qualificare, integrare e coordinare tutte le componenti che caratterizzano l'offerta di un territorio: enogastronomia, ricettività, artigianato, prodotti locali, ambiente, portualità e nautica.
- ▶ Creare un sistema di offerta integrata credibile e concorrenziale, al fine di favorire la nascita di forti legami tra i produttori di qualità del comparto agroalimentare locale e il sistema dell'offerta turistica.
- ▶ Animare in chiave turistica le filiere del territorio, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, in linea con gli obiettivi dell'economia 4.0.
- ▶ Contribuire a destagionalizzare i flussi turistici anche mediante offerte fruibili nel corso di tutto l'anno o almeno nel periodo Aprile-Ottobre.

Attività distinta per azioni

- ▶ Strutturare un sistema di “destinazione” basato sui 3 punti di accesso all'Isola, presenti a livello regionale (aeroporti e porti passeggeri), con il pieno coinvolgimento delle associazioni di categoria rappresentative del comparto turistico.
- ▶ Istituire e animare la nascita di un *board* di coordinamento, promosso dal sistema camerale, con le componenti pubbliche e istituzionali (Regione ed Enti locali), le rappresentanze del sistema turistico, le Società Aeroportuali e le Autorità Portuali.
- ▶ Promuovere e diffondere *Best Practices* relativamente a progetti e azioni aventi lo scopo della creazione di reti e sinergie tra le imprese che operano nei settori del turismo e dell'agroalimentare di qualità.

- Sostenere ed implementare lo sviluppo di una piattaforma di “destinazione” per censire, promuovere e qualificare le componenti di destinazione turistica per favorire l’attuazione delle strategie e degli accordi promossi dal *board* di coordinamento.

Settori economici e soggetti beneficiari

Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio. Soggetti beneficiari saranno le imprese del comparto turistico e agroalimentare che operano nel Nord Sardegna.

Risultati attesi

Sostegno all’organizzazione di una DMO (Destination Management Organization) per la Sardegna, attraverso il raccordo tra Sistema camerale, RAS e componenti pubbliche e private.

Progetti di cooperazione transfrontaliera

Premessa

La Task Force sui Programmi comunitari, attivata già da qualche anno dal Sistema camerale del Nord Sardegna, ha partecipato a numerosi tavoli tecnici di livello transnazionale per la definizione di proposte progettuali da presentare sui vari avvisi del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020. In particolare si sono costituiti dei Gruppi di lavoro con alcuni qualificati partner istituzionali delle Regioni transfrontaliere (Liguria, Toscana e Corsica e PACA) e nel 2016 sono state presentate 8 proposte progettuali sul 1° Avviso, delle quali 3 sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza e finanziate dalla Commissione Europea all’interno dell’ASSE 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere; sul 2° Avviso, scaduto a marzo 2017, la task force ha presentato 6 proposte progettuali delle quali tre 3 sono state dichiarate ammissibili e verranno finanziate nel 2018. Nella primavera del 2018 verrà pubblicato il 3^a avviso e la Task Force si propone di attivare le ormai consolidate relazioni per presentare dei progetti.

Dei 6 Progetti approvati sul 1° e 2° Avviso, 4 Progetti saranno gestiti e realizzati da Promocamera, che ha curato anche la fase di preparazione e progettazione unitamente agli altri *partners* transfrontalieri, e sono: A. BlueConnect (Connettere le MPMI ai mercati dell’Economia Blu in forte crescita), B. Frinet2 (Francia Italia in Rete per rafforzare le imprese) e C. Marittimo TECH (Acceleratore Transfrontaliero di start up). D. SUCCESS (Servizi Unificati di Cooperazione transfrontaliera per la Creazione d’Impresa Sostenibile e Sicura) I dettagli di ciascun progetto - da realizzarsi nel periodo 2017-2020 - verranno meglio specificati ed articolati all’interno del Programma di Promozione Economica di Promocamera, attualmente in corso di elaborazione.

Due Progetti saranno gestiti direttamente dalla Camera di Commercio, e in particolare: E. EasyLog (Logistica ottimizzata per i porti e il trasporto intermodale), F. Progetto Cambusa.

Obiettivi da realizzare nel periodo 2018-2020

- C. Attuare le attività ed azioni previste da ciascuno dei 6 Progetti gestiti da Camera di Commercio e Promocamera.
- D. Facilitare l'accesso delle MPMI ai mercati dell'area di cooperazione transfrontaliera (Var, Alpi Marittime, Corsica, Sardegna, Liguria, Toscana) attraverso la creazione di un sistema che metta insieme gli organismi che erogano servizi alle imprese e le PMI operanti nelle filiere prioritarie di riferimento.
- E. Costituire un centro di competenze transfrontaliero in grado di incrementare la competitività e il potenziale di innovazione delle micro imprese e delle PMI dello spazio di cooperazione transfrontaliero.

Attività distinta per azioni

- C. Gestione operativa, amministrativa e finanziaria dei 6 Progetti che vedono il Sistema camerale (Ente camerale e Azienda Speciale) soggetto attuatore per la Sardegna.
- D. Monitoraggio dei bandi del 3° Avviso e verifica delle condizioni per presentare proposte progettuali con altri partners dell'area di cooperazione transfrontaliera.

Settori economici e soggetti beneficiari

- D. Imprese individuali e MPMI delle filiere prioritarie Turismo innovativo, Nautica, Biotecnologie Blu e Verdi, Energie rinnovabili Blu e Verdi.

Risultati attesi

- C. Completare le attività previste dai 6 Progetti gestiti dal Sistema camerale del Nord Sardegna, secondo i tempi e le modalità definite da ciascuna proposta progettuale approvata dall'Autorità di Gestione.
- D. Definire proposte progettuali da presentare sul 3° Avviso.
- E. Partecipare alle iniziative organizzate dal Centro Regionale di Programmazione (CRP) della Regione Sardegna, riservate ai soggetti attuatori (capofila e/o partner) di Progetti co-finanziati dal PO Italia Francia Marittimo 2014-2020.

6. CAPITALE UMANO PER UN'IMPRESA PIÙ COMPETITIVA

Premessa

La valorizzazione, l'aggiornamento continuo, la riqualificazione delle risorse umane costituiscono per l'impresa, condizioni indispensabili per accedere alle conoscenze e per utilizzare gli strumenti necessari ad affrontare con successo i processi di cambiamento della società e dei mercati di riferimento. Tali azioni rivestono un ruolo di primaria importanza per il supporto dell'intero sistema economico locale e partendo da queste considerazioni l'Ente camerale intende, consolidare e sviluppare il proprio impegno nell'ambito della formazione, attraverso il costante monitoraggio dei fabbisogni formativi delle imprese del territorio e mediante la realizzazione di percorsi formativi altamente specialistici, ricercando un continuo dialogo e un costante coinvolgimento con gli Enti del territorio (Università, Enti Locali e Associazioni di categoria).

La formazione riguarderà tematiche coerenti con le nuove competenze attribuite dal decreto di riforma del sistema camerale (turismo e cultura). Ulteriori tematiche verranno approfondite nell'ambito delle attività previste dai progetti comunitari a valere sul Programma Interreg-Italia Francia Marittimo 2014-2020, gestiti dal'Ente camerale e da Promocamera. Si prevede inoltre di realizzare un percorso di formazione sulla progettazione comunitaria rivolto agli operatori

economici e agli *stakeholder* del territorio al fine di stimolare la progettualità sui finanziamenti europei in ambito del territorio locale

L'obiettivo finale è quello di realizzare iniziative volte a favorire l'investimento in conoscenza e la diffusione di competenze tecniche, tecnologiche e manageriali fra gli operatori economici del territorio, nonché agevolare la nascita di neo-imprese e favorire la crescita e lo sviluppo delle potenzialità delle piccole e medie imprese già presenti nel territorio.

In particolare, le azioni tese a valorizzare il capitale umano, che si intende porre in essere nel corso del 2018 si svilupperanno su diversi livelli:

- aggiornamento e formazione d'impresa e classe dirigente (Azienda Speciale Promocamera);
- Voucher formativi.



Aggiornamento e Formazione d'Impresa e Classe Dirigente

Premessa

La competitività e la dinamicità di un territorio dipendono direttamente dalle competenze che lo stesso riesce ad esprimere.

Le ricerche condotte dal Centro Europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale (CEDEFOP), evidenziano la tendenza verso un'economia della conoscenza e dei servizi che avrà bisogno di

lavoratori sempre più qualificati. Dal lato della domanda di lavoro infatti, nel 2020, in Europa l'economia richiederà il 31,5% di occupati con alti livelli di istruzione e qualificazione, il 50% con livelli intermedi, mentre i posti di lavoro per soggetti con qualifica di basso livello calerà dal 33% del 1996 al 18,5%. Sul versante dell'offerta di lavoro l'Italia sarà tra i paesi con il numero più alto di lavoratori con bassi livelli di qualificazione (37% contro la media UE del 19,5%) e avrà una carenza molto forte di forze lavoro altamente qualificate (17,5% contro il 32% dell'UE).

Di fronte a tale scenario, vi è l'esigenza comune e impellente, di nuove professionalità, nuove capacità di interpretare e affrontare le esigenze del mercato globale, di nuove e sempre più qualificate competenze.

In questo quadro è fondamentale che nel contesto isolano ci siano strutture in grado di offrire percorsi volti allo sviluppo del capitale umano tenendo conto delle esigenze del tessuto produttivo locale.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Far crescere la cultura manageriale e rafforzare gli atteggiamenti imprenditoriali, sia per potenziare le aziende già esistenti che per favorire la nascita di nuove attività economiche.
- ▶ Rilanciare il ruolo attivo delle Associazioni di categoria sul territorio, intensificando le occasioni di relazione fra le stesse con il Sistema camerale (Camera e Azienda Speciale).

Attività distinta per azioni

- ▶ Analisi dei fabbisogni formativi realizzata mediante incontri/*focus group* con i Direttori delle Associazioni di categoria.
- ▶ Realizzazione di incontri (con frequenza quadrimestrale) di *empowerment* fra i rappresentanti del Sistema Camerale locale e i Direttori delle Associazioni di Categoria o loro rappresentanti.

- ▶ Progettazione dei percorsi formativi.
- ▶ Divulgazione delle iniziative.
- ▶ Realizzazione di iniziative di formazione, corsi, seminari, convegni, *workshop*, *webinar*, incontri di assistenza tecnica in materia di creazione nuove imprese, internazionalizzazione, *marketing* e vendite, comunicazione, amministrazione, gestione aziendale, efficienza energetica e sviluppo sostenibile, contrattualistica e appalti pubblici e su ulteriori tematiche che risulteranno di interesse anche a seguito di nuove normative ed adempimenti ed in particolare delle nuove competenze attribuite alle Camere di Commercio in materia di turismo e cultura.
- ▶ Implementazione dei sistemi multimediali che consentano di distribuire a distanza i contenuti didattici erogati e fornire un'informazione tempestiva e focalizzata su tematiche attuali particolarmente suscettibili di approfondimenti e offrire al contempo un'elevata personalizzazione dell'azione formativa.

Settori economici e soggetti beneficiari

- ▶ Gli operatori economici di tutti i settori.
- ▶ Imprenditori e loro collaboratori, Liberi professionisti, Direttori e funzionari di Associazioni di Categoria, Dipendenti pubblici.
- ▶ Potenziali imprenditori con progetti innovativi, start-up, imprese costituite da meno di 24 mesi.

Risultati attesi

- ▶ Conferma/miglioramento sia del livello qualitativo che quantitativo delle azioni di formazione realizzate nel 2017.
- ▶ Realizzazione di almeno 10 corsi di formazione.

Voucher Formativi

Premessa

In una fase di congiuntura economico-sociale negativa come quella che sta attraversando la nostra economia, appare necessario sostenere la crescita competitiva delle risorse umane per essere in grado di reagire efficacemente ai rapidi mutamenti di scenario nella convinzione che la formazione e l'apprendimento rappresentano una condizione imprescindibile per affrontare le sfide di una società complessa in cui occorrono nuove culture di management e nuovi approcci alle professioni.

Nel 2012 è stato pertanto ideato lo strumento dei Voucher Formazione rivolto a tutte le imprese e le Associazioni di Categoria del Nord Sardegna, a copertura di parte del costo di partecipazione previsto per i corsi inseriti nel Catalogo Formazione dell'Azienda Speciale Promocamera.

L'importo del Voucher per le organizzazioni di categoria rappresentate all'interno del Consiglio camerale e per alcune categorie di imprese (imprese femminili, imprese di nuova costituzione e imprese aventi sede legale nelle aree interne, imprese che hanno conseguito il marchio di qualità "Ospitalità Italiana", le "Start-up innovative" iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese, imprese che hanno stipulato un Contratto di Rete ex L. n. 33/2009), è stato elevato al 40%. Il primo approccio con questo strumento è stato molto positivo, tanto che, fin dal primo utilizzo, si è verificato un incremento delle imprese che hanno deciso di investire nella formazione e pertanto si ritiene opportuno confermare, compatibilmente con il budget camerale a disposizione per il 2018, le risorse stanziare nel corso del 2017.

Obiettivi da perseguire nel 2018

L'obiettivo del Sistema camerale è quello di incentivare le imprese del Nord Sardegna all'aggiornamento e al confronto guidato per l'implementazione di competenze tecniche e relazionali, nell'ottica di accrescere le competenze del management e dei dipendenti, con l'obiettivo finale di migliorare l'efficienza gestionale delle imprese, la loro capacità di stare e competere in un mercato in continua evoluzione, sempre più competitivo in un'epoca di crisi.

Attività distinta per azioni

- Revisione del regolamento, verifica dei destinatari, applicabilità e pubblicazione del bando.
- Promozione dell'iniziativa presso i media locali.
- Verifica dell'istruttoria delle domande realizzata da Promocamera.
- Erogazione dell'importo spettante mediante accredito sul c/c bancario.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Imprese aventi sede legale o un'unità operativa locale nel Nord Sardegna, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Sassari ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività al REA (Repertorio Economico Amministrativo).
- Organizzazioni di categoria rappresentate all'interno del Consiglio Camerale, anche in apparentamento, aventi sede nel Nord Sardegna.

Risultati attesi

- ▶ Incremento della partecipazione delle imprese del Nord Sardegna ai corsi di aggiornamento, seminari e *workshop* organizzati da Promocamera.
- ▶ Crescita qualitativa delle risorse umane presso le imprese e nel sistema istituzionale che direttamente si rapporta con esse.
- ▶ Almeno n. 10 Voucher erogati.



7. PIATTAFORMA PER LA COMUNICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E GARANZIA DI TRASPARENZA

Premessa

La Camera di Commercio è stata interessata da una radicale Riforma del Sistema camerale italiano, che sta apportando sostanziali mutamenti nell'ambito delle funzioni esercitate nonché sul piano della struttura organizzativa dell'Ente e dei suoi uffici.

Più in generale, i cambiamenti normativi già intervenuti in vasti settori della Pubblica Amministrazione hanno portato gli uffici a realizzare da qualche tempo un processo di rivisitazione dei propri procedimenti interni sia nell'ottica della semplificazione degli stessi sia per ottemperare agli obblighi imposti dalla legislazione in tema di trasparenza dell'attività amministrativa.

Anche nel 2018, inoltre, in base a quanto previsto dalle nuove regole per la digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, proseguiranno le attività dirette a realizzare il definitivo passaggio da una gestione cartacea dei documenti ad una totalmente digitale.

Tali regole tecniche disciplinano la formazione, il trattamento, la tenuta e la conservazione dei documenti e dei fascicoli informatici - prevedendone il necessario trasferimento nella piattaforma di gestione documentale - e definiscono le modalità con le quali produrre un file digitale con pieno valore legale. In parallelo, proseguirà anche il percorso di semplificazione delle procedure di competenza dell'Ente, sia in chiave di innovazione dei servizi che di miglioramento della qualità dell'offerta nei confronti del pubblico: ad esempio, ulteriore digitalizzazione di procedimenti interni, adozione di appositi software, gestione integrata di procedure differenti ma complementari, comunicazione interna ed istituzionale.

Pertanto l'azione amministrativa sarà - come di consueto - ispirata al perseguimento di obiettivi di costante miglioramento, al fine di

assicurare il tempestivo adeguamento delle procedure alle esigenze di volta in volta espresse dal dettato normativo.

I principali interventi da attuare nel 2018 sono i seguenti:

- ▶ Piattaforma di comunicazione pubblica.
- ▶ Gestione e conservazione documentale.
- ▶ Revisione atti e provvedimenti interni alla luce della Riforma Camerale e della P. A.
- ▶ Rilevazione costo dei processi camerali.



Piattaforma di comunicazione pubblica

Premessa

Le attività di informazione e comunicazione contribuiscono fortemente a definire e trasmettere l'identità e le funzioni attribuite dalla normativa alle Camere di Commercio e rivestono per l'Ente un ruolo determinante in un'ottica di relazione con il Territorio e le imprese.

In armonia con gli obiettivi strategici che si è data, l'immagine che la Camera vuole diffondere all'esterno è quella di un ente pubblico di tipo diverso, caratterizzato da dinamicità, il cui perno è la centralità del cliente-utente. Tale immagine viene trasmessa e consolidata promuovendo la conoscenza delle attività e favorendo l'accesso ai servizi mediante strumenti di comunicazione dinamici e pluri-direzionali, improntati all'utilizzo delle tecnologie più innovative e dei vari canali offerti dal web.

Da un lato sul piano delle relazioni esterne si provvede a divulgare i contenuti relativi all'operatività dell'Ente camerale attraverso la predisposizione di comunicati stampa, la cura dei rapporti istituzionali con i media e con gli uffici relazioni esterne degli altri enti del territorio, la collaborazione nella definizione dell'immagine camerale in eventi e manifestazioni.

Dall'altro lato, poiché il concetto di comunicazione in senso ampio è non solo fattore di rafforzamento dell'immagine istituzionale ma anche garanzia di trasparenza dell'Ente, agli strumenti di stampo più tradizionale, come il sito Internet, se ne possono affiancare altri ad impatto più diretto ed immediato, come i social media.

Proprio in tale ottica, nel 2017 è stata creata la pagina *Facebook* camerale, che in parte riprende i contenuti informativi sulle attività svolte dagli uffici, rilanciandoli in forma meno istituzionale e più accattivante, ed in parte presenta un'offerta di notizie più ampia, che comprende la segnalazione di attività, eventi ed iniziative collegati

alla Camera anche se non sempre realizzati direttamente dalla stessa ma comunque rilevanti per l'intero territorio.

Sempre nell'ambito della comunicazione e della trasparenza, una particolare attenzione è posta all'attuazione della normativa in materia, ed in particolare del Decreto Legislativo n. 33/2013 e delle successive modifiche.

Infatti, in ottemperanza a quest'ultimo, gli uffici sono chiamati a svolgere una costante opera di implementazione e diffusione di informazioni e documenti di carattere amministrativo e gestionale, ed a ciò si provvede attraverso le sezioni dedicate del sito internet camerale, come ad esempio "Amministrazione trasparente" in cui è raccolta una nutrita serie di dati che le P.A. sono tenute a rendere pubblici on line nell'ottica - appunto - della trasparenza, buona amministrazione e prevenzione dei fenomeni della corruzione.

In particolare vengono resi pubblici gli atti di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a beneficiari vari con relativi provvedimenti amministrativi; l'indicatore tempestività nei pagamenti; i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; le partecipazioni camerali; i bilanci dell'Ente corredati dalla relativa documentazione; il conto annuale; i dati su beni immobili e sul patrimonio camerale.

Sempre in tema di trasparenza rimane confermata la gestione della Piattaforma di Certificazione dei Crediti definita dall'articolo 7 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, con lo scopo di favorire lo smobilizzo dei crediti commerciali vantati dalle imprese nei confronti delle P.A. e consentire ai creditori di ottenere, in seguito a presentazione di regolare istanza, la certificazione dei propri crediti relativi a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali

e di attivare, inoltre, le eventuali procedure di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento dei crediti certificati.

Particolare rilevanza assumono, infine, gli obblighi imposti dall'art. 24 del Decreto Legislativo 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successive modifiche e integrazioni che già nel 2017 ha comportato la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalla Camera al 23 settembre 2016.

Per l'anno 2018 in coerenza con le decisioni assunte in proposito sarà data continuità alle attività volte a gestire gli adempimenti in tema di trasparenza con la pubblicazione sulla piattaforma del Portale Tesoro del MEF delle informazioni relative alle società partecipate che, a partire dal prossimo anno saranno integrate anche con i dati di natura economico-finanziaria ed altro in linea con quanto previsto dal Testo Unico citato.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Comunicazione dinamica, efficace e pluri-direzionale per dare maggiore visibilità alle attività del sistema camerale ed ai servizi offerti.
- ▶ Promozione, sia all'interno che verso l'esterno, del concetto di continua assistenza all'utente/cliente.
- ▶ Cura dei rapporti con i *mass media* e prosecuzione della collaborazione con uffici di comunicazione di altri enti con cui si pongono in essere progetti e partnership.
- ▶ Prosecuzione delle attività di adeguamento dei contenuti del sito web camerale alle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modifiche in materia di trasparenza e pubblicità e dall'art. 24 del Decreto Legislativo 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Attività distinta per azioni

- ▶ Prosecuzione, da parte dell'Ufficio stampa e Relazioni esterne, delle attività di comunicazione istituzionale dirette a divulgare le attività, i progetti e gli eventi realizzati o partecipati dall'Ente camerale.
- ▶ Coinvolgimento dei *mass media* non solo nelle attività di routine quali conferenze stampa, convegni ed incontri, ma anche in differenti momenti di relazione, creati *ad hoc*, nei quali poter approfondire temi che consentano all'Ente di far conoscere meglio i servizi amministrativi e per lo sviluppo di impresa.
- ▶ Implementazione della pagina *Facebook* camerale mediante l'incremento delle pubblicazioni attinenti le attività camerali, anche con una maggiore interazione con gli *stakeholder*, nei termini di legge, del costante monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza ed aggiornamento dei dati resi disponibili on-line.
- ▶ Monitoraggio e aggiornamento continuo delle informazioni contenute nella Piattaforma.
- ▶ Esame delle istanze pervenute.
- ▶ Rilascio/diniego certificazione del credito.

Settori economici e soggetti beneficiari

- ▶ L'Ente camerale nel suo insieme, gli operatori economici e gli *stakeholder*, i *mass media*.
- ▶ Soggetti accreditati alla Piattaforma di Certificazione dei Crediti.

Risultati attesi

- ▶ Maggiore fluidità ed interattività nella comunicazione delle attività camerali, al fine di porsi - anche sotto questo profilo - come un costante punto di riferimento degli operatori economici del Nord Sardegna.
- ▶ Sito più accessibile e ricco di informazioni utili ed aggiornate.
- ▶ Puntuale rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza posti a carico dell'Ente.

Gestione e conservazione documentale

Premessa

Il D.P.C.M. 13 novembre 2014 detta le nuove regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni (ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 82/2005 - CAD).

La Camera già da tempo sta lavorando alla totale digitalizzazione dei propri flussi documentali al fine di ottemperare alle suddette regole; tuttavia, si intende implementare tale attività così da interessare il maggior numero possibile di procedimenti in capo agli Uffici, per arrivare ad una gestione integrata dei flussi medesimi attraverso l'utilizzo di metodologie condivise.

Infatti, è ormai diventato prioritario, per una Pubblica Amministrazione le cui attività siano improntate a reale trasparenza ed efficienza, gestire digitalmente il flusso documentale in tutte le sue fasi, dalla creazione/acquisizione del documento fino alla sua archiviazione finale, con la possibilità di un puntuale controllo di tutti i passaggi intermedi - validazioni, approvazioni, visti, firme - nonché della verifica degli stati di avanzamento e degli accessi all'atto.

L'obiettivo finale è quello di adattare le imprescindibili procedure amministrative agli strumenti tecnologici più avanzati - ormai di uso comune presso la generalità dei cittadini/utenti - così da migliorare l'offerta dei servizi rendendola meno burocratica e più "smart".

Obiettivi da perseguire nel 2018

Nel 2018 proseguirà l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha

introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare l'attenzione verrà concentrata sull'attività di fascicolazione e conservazione documentale, al fine di ottemperare agli adempimenti imposti dalla legge adeguando ad essa le prassi in uso presso l'Ente in tali campi. In tale ottica, proseguirà anche l'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti al fine di contribuire al perfezionamento della piattaforma GeDoc e renderla pienamente rispondente - anche sotto questo profilo - alle esigenze dell'Ente.

In particolare, durante l'anno il Servizio Affari Generali redigerà gli atti correlati al Manuale di gestione, quali ad esempio il Piano della sicurezza dei documenti informatici e il Piano della fascicolazione. Al fine dell'adozione di procedure omogenee, verrà svolta apposita attività di formazione a beneficio di tutto il personale.

Ancora, si completerà la digitalizzazione delle procedure di adozione degli atti e provvedimenti provenienti dagli organi camerali e dal Segretario Generale, con il superamento della prassi di sottoscrizione autografa degli originali attraverso l'apposizione della firma digitale, come stabilito dal CAD.

Si proseguirà, inoltre, l'attività di selezione dei documenti da destinare allo scarto (in quanto non aventi più alcun interesse amministrativo né storico) - con il coinvolgimento dei diversi servizi camerali - nonché di predisposizione dei relativi elenchi.

Attività distinta per azioni

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il Servizio Affari Generali e Risorse Umane porrà in essere nel 2018 le seguenti azioni:

- ▶ studio ed elaborazione dei documenti inerenti le varie fasi della gestione documentale;

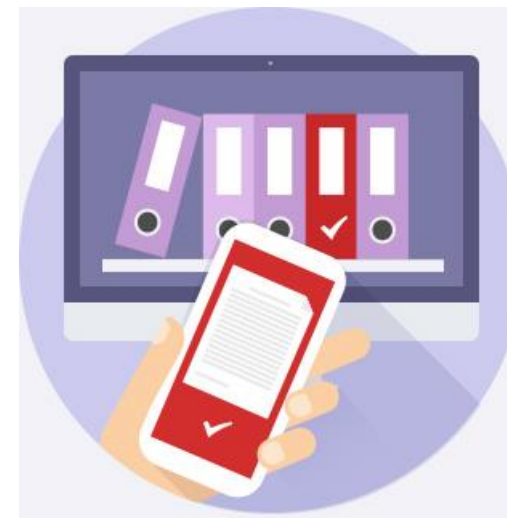
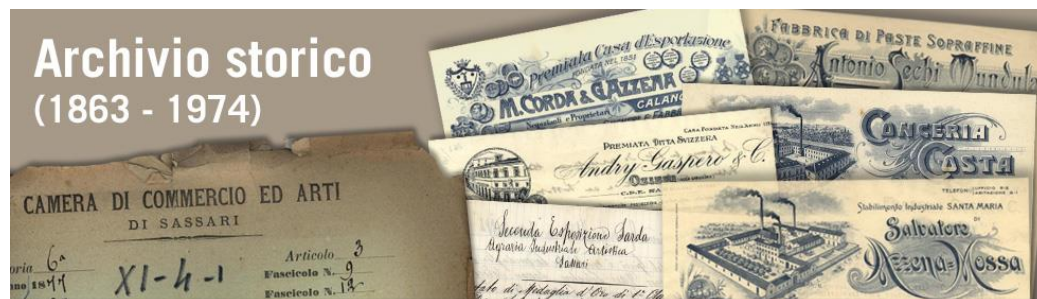
- formazione dei dipendenti in materia;
- completamento della fase sperimentale di firma digitale dei provvedimenti degli organi camerali e del Segretario Generale;
- scarto atti d'archivio.

Risultati attesi

Miglioramento delle procedure di gestione dei documenti amministrativi dell'Ente.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale.



Revisione atti e provvedimenti interni alla luce della Riforma Camerale e della P.A.

Premessa

Il processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione, lo scorso mese di agosto, del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019.

Pertanto, la Camera di Commercio di Sassari - pur non coinvolta direttamente nelle procedure di accorpamento - dovrà adeguarsi alle disposizioni dettate per realizzare il suddetto processo, tenendo altresì conto dei nuovi adempimenti recati dai decreti di recente emanazione in materia di Pubblica Amministrazione.

Sarà quindi necessaria, anzitutto, una fase di studio e approfondimento delle normative regolanti le varie materie che consenta di coglierne i diversi profili per arrivare ad un'applicazione coordinata e completa delle stesse. Successivamente, si provvederà ad effettuare una ricognizione della normativa interna al fine di procedere alla revisione della stessa o, ove necessario, all'adozione di nuovi provvedimenti.

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane, peraltro, segue tale metodica già da alcuni anni: infatti, ciascun ufficio (Segreteria Generale, Archivio e Protocollo, Personale) svolge un'attività di raccolta della propria normativa di settore al fine - appunto - di raggruppare organicamente per materia o argomento le numerose disposizioni e avere così una visione univoca degli istituti giuridici e/o procedimenti amministrativi di interesse, spesso disciplinati da disposizioni sparse in differenti provvedimenti.

Obiettivi da perseguire nel 2018

Una delle prime procedure da porre in essere secondo le nuove regole è quella che riguarda la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione. Infatti, essendo l'organo attualmente in carica prossimo alla scadenza, è necessario attivare la relativa selezione così come modificata dal D. M. 2 dicembre 2016 che - oltre ad istituire l'apposito elenco nazionale dei soggetti designabili - ha introdotto specifiche forme di pubblicità della selezione medesima, da attuarsi attraverso la piattaforma informatica del Dipartimento della Funzione Pubblica denominata "Portale della Performance". Tale selezione sarà bandita già dalla fine del 2017 anche se le fasi di selezione e nomina saranno svolte nel 2018.

Nel corso dell'anno si procederà, inoltre, ad un esame della normativa interna così da valutare quali, tra i provvedimenti già esistenti, necessitino di revisione per essere coerenti con i dettami della riforma nonché per stabilire l'eventuale adozione di nuovi documenti per regolamentare materie attualmente prive di specifica disciplina.

In tale ambito è già programmata, ad esempio, la predisposizione del regolamento in materia di diritto di accesso: infatti, l'articolo 5 comma 2, del D. Lgs. 33/2013 ha previsto - accanto all'accesso civico già disciplinato al comma 1 - il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli già oggetto di pubblicazione ai sensi del medesimo Decreto 33/2013. Ciò al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere i diritti di partecipazione degli *stakeholder*, sia pure nel rispetto dei limiti e delle esclusioni, di cui all'art. 5/bis, derivanti dall'esigenza di tutelare comunque i soli interessi giuridicamente rilevanti.

Attività distinta per azioni

- Svolgimento e perfezionamento procedura nomina OIV.
- Studio ed analisi della concreta applicazione delle nuove normative e dei conseguenti riflessi sulle procedure interne.
- Revisione normativa interna.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale, clienti/utenti.

Risultati attesi

Attuazione delle procedure camerali secondo la normativa introdotta dalla riforma della Pubblica Amministrazione e del Sistema Camerale e conseguente aggiornamento della normativa interna, con particolare riguardo a quelle di interesse per il Servizio.

Rilevazione costo dei processi camerali

Premessa

Per effetto del D. Lgs. 150/2009, riguardante l'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alle Camere di Commercio l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca, per ciascun servizio reso, dei report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l'obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. Lgs. 33/2013, la Camera intende avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l'utilizzo di una mappa dei processi identica per tutte le C.C.I.A.A. affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di *benchmarking*.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- Rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite dai processi camerali.
- Pianificazione e controllo dei costi dei processi.

Attività distinta per azioni

- Rilevazione delle ore produttive.
- Rilevazione dei costi.
- Elaborazione dei costi di processo.
- Divulgazione e pubblicazione esiti rilevazione.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale.

Risultati attesi

Realizzazione di un sistema di rilevazione che consenta di misurare oggettivamente il peso di ciascun servizio e confrontare omogeneamente, nell'ambito di ciascun processo, le *performance* economiche.

8. INVESTIMENTI ED ENTRATE

Investimenti

Premessa

Gli investimenti hanno sempre rappresentato una parte importante del bilancio camerale anche in virtù del fatto



che i due immobili di proprietà della Camera necessitano di numerosi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che vanno attentamente programmati e realizzati.

Il bilancio di previsione contiene al suo interno il “Piano degli Investimenti” ed il “Piano triennale delle opere pubbliche” con l'individuazione dei singoli interventi e la previsione delle risorse necessarie per la loro realizzazione. Così anche il bilancio di Previsione per il 2018 sarà corredato dai succitati documenti esplicativi dei singoli interventi. Tuttavia in questa sede si cercherà di individuare gli obiettivi più importanti ed in particolare le competenze di cui l'ufficio si dovrà occupare per la loro realizzazione.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Interventi di manutenzione straordinaria Sede camerale:
 - Rifacimento impianto idrico antincendio;
 - Rifacimento impianto climatizzazione ed illuminazione Sala Conferenze;

- Tinteggiatura facciate esterne;
- Risanamento conservativo pilastri e cornicioni.
- ▶ Interventi di manutenzione straordinaria di Promocamera:
 - Manutenzioni varie Salone delle Esposizioni (realizzazione nuovi bagni, ripristino impianto elettrico, scivoli per disabili, copertura bar, illuminazione parcheggi, muraglioni di confine);
 - Realizzazione sistema wifi e videosorveglianza interna;
 - Allestimento impiantistico zona attrezzata esterna fronte cabina Enel.

Attività distinta per azioni

Obiettivo n. 1:

- ▶ avvio delle procedure di affidamento dei lavori e loro realizzazione;
- ▶ coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere.

Obiettivo n. 2:

- ▶ avvio delle procedure di affidamento dei lavori e loro realizzazione;
- ▶ coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere.

Settori economici e soggetti beneficiari

L'Ente nella sua interezza.

Risultati attesi

Realizzazione obiettivi.

Attività per il miglioramento delle procedure di riscossione del tributo camerale

La legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, ha introdotto una riduzione progressiva, a partire dall'anno 2015, delle entrate degli Enti camerali provenienti dal diritto annuale per attestarsi fin dall'anno 2017 nella misura del 50% rispetto a quanto dovuto nell'anno 2014, salvo poi il ricorso all'aumento del 20% del valore per il finanziamento dei progetti nazionali di sistema denominati P.I.D., Progetto Orientamento e Lavoro e Progetto Turismo, che nella sostanza lasciano invariato rispetto agli anni 2016 e 2017 il valore del versamento del diritto annuale per ogni singola impresa iscritta al Registro camerale.

Ciò comporta che la riscossione del diritto annuale diventi un obiettivo determinante nell'azione dell'Ente. Infatti l'introito delle risorse è fondamentale per garantire lo svolgimento delle attività camerali.

In quest'ottica la Camera, già dalla fine dell'anno 2016, ha aderito al progetto finanziato da fondo perequativo proposto da Unioncamere, in collaborazione con Infocamere, per il servizio di informazione e supporto al ravvedimento operoso del diritto annuale 2017 per gli omessi pagamenti.

Inoltre per massimizzare i risultati della riscossione si è ritenuto utile, a decorrere dal 2018, attivare uno specifico servizio volto a sensibilizzare al pagamento del tributo camerale quelle imprese per le quali non sia stata ancora emessa la cartella esattoriale (c.d. azione pre-ruolo) con l'obiettivo di prevenire il più possibile il ricorso agli agenti della riscossione coattiva e migliorare da subito i livelli di recupero.

Anche per l'anno 2018 proseguirà l'implementazione del sito nazionale dirittoannuale.camcom.it, con relativo banner nel sito camerale, al quale gli utenti possono accedere per calcolare e, quindi, determinare il tributo dovuto con eventuali sanzioni e interessi e

provvedere al pagamento anche attraverso la nuova procedura denominata "pagoPA".

Infine, anche per il 2018, l'ufficio Diritto Annuale collaborerà con il Registro delle Imprese per le cancellazioni d'ufficio.

Obiettivi da perseguire nel 2018

- ▶ Favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese evitando così la riscossione coattiva che comporterebbe dei costi aggiuntivi sia per l'Ente che per gli stessi utenti.
- ▶ Migliorare l'approccio con le imprese fornendo informazione e supporto in un ambito nel quale l'Ente non restituisca una immagine di "mero esattore".
- ▶ Contenere gli oneri necessari alla predisposizione degli atti e dei ruoli sanzionatori nei confronti delle imprese inadempienti.
- ▶ Valutare in termini di costi/benefici l'effetto che le cancellazioni d'ufficio avranno sul diritto annuale dovuto e non riscosso.

Attività distinta per azioni

- ▶ Predisposizione degli atti necessari alla valutazione circa l'avvio delle procedure di recupero delle somme.
- ▶ Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso.
- ▶ Individuazione, per ogni posizione sottoposta al provvedimento di cancellazione d'ufficio, del Diritto annuale dovuto e non pagato con particolare riguardo agli anni pregressi.
- ▶ Individuazione delle azioni conseguenti in merito alle inibizioni delle posizioni cancellate o, viceversa, avvio delle procedure di riscossione del tributo.
- ▶ Implementazione del sito nazionale dirittoannuale.camcom.it.

Risultati attesi

Incremento della percentuale di incasso del Diritto annuale.

Collegamento tra obiettivi della R.P.P. e documenti contabili

La fase di programmazione delle attività che la Camera intende attuare nel corso dell'anno 2018, così come previsto dal decreto MEF del 27 marzo 2013, deve necessariamente raccordarsi con i documenti previsionali. Attraverso il bilancio di previsione infatti l'Ente individua le risorse in entrata e in uscita utili alla realizzazione delle iniziative di programma, mantenendo tendenzialmente inalterato il proprio equilibrio economico-finanziario così da preservare la propria consistenza patrimoniale.

Il quadro delle risorse per l'anno 2018 è quello rappresentato nel bilancio di previsione, attualmente in fase di redazione, che sarà definito entro il 31 dicembre 2017 all'interno del quale saranno esposte le fonti di finanziamento e i relativi impieghi.



4.

QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Per una corretta valutazione del valore della produzione territoriale si analizzano i dati del Prodotto Interno Lordo concatenati ai valori di mercato riferiti all'anno 2010. In questo modo si neutralizzano le variazioni dei prezzi nel tempo e si focalizza sul dato effettivo della produzione. Nella tabella sottostante vengono indicati i valori ufficiali rilasciati recentemente dall'Istat e le previsioni dell'istituto Prometeia per gli anni più recenti non ancora resi ufficiali.

ANDAMENTO DEL PIL A PREZZI COSTANTI*

Sardegna	anno	2013	2014	2015	2016	2017
	valore in milioni di euro	31.253,9	31.000,2	30.787,8	30.921,4	31.011,5
	var % anno precedente	-3,3%	-0,8%	-0,7%	0,4%	0,3%

Italia	anno	2013	2014	2015	2016	2017
	valore in milioni di euro	1.541.171,9	1.542.923,8	1.558.317,2	1.573.002,2	1.579.849,0
	var % anno precedente	-1,7%	0,1%	1,0%	0,9%	0,4%

Anno base 2010 - Fonte: Istat - in verde previsioni Prometeia

Secondo la valutazione dell'istituto Prometeia nel 2017 l'economia italiana dovrebbe essere interessata da una flebile ripresa (intorno allo 0,4% in termini di PIL).

ANDAMENTO DEL VALORE AGGIUNTO A PREZZI COSTANTI*

Sassari	anno	2014	2015	2016	2017
	valore in milioni di euro	5.460,0	5.458,1	5.483,8	5.502,8
	var % anno precedente	-2,4%	0,0%	0,5%	0,3%

Olbia-Tempio	anno				
	valore in milioni di euro	2.999,0	2.975,4	2.988,1	3.000,3
	var % anno precedente	-0,4%	-0,8%	0,4%	0,4%

Nord Sardegna	anno	2014	2015	2016	2017
	valore in milioni di euro	8.459,0	8.433,5	8.471,9	8.503,0
	var % anno precedente	-1,7%	-0,3%	0,5%	0,4%

Anno base 2010 - Fonte: previsioni Prometeia

A livello regionale le previsioni sulla ripresa sono, comunque, meno ottimistiche: per il 2016 le previsioni più favorevoli prevedono per l'Isola una minima crescita del PIL regionale (+0,4); per il 2017 è stimata una crescita del PIL pari a +0,3%.

Il sistema imprenditoriale regionale e provinciale per l'anno in corso (sono disponibili i dati relativi al 2° trimestre) fa registrare un saldo positivo tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni di attività.

DINAMICA DELLE IMPRESE – II° trimestre 2017

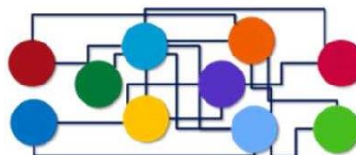
TERRITORIO	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA**
SASSARI	34.333	28.375	1.394	1.097	297	0,9%
OLBIA-TEMPIO	23.611	19.034	966	681	285	1,2%
<i>NORD SARDEGNA</i>	<i>57.944</i>	<i>47.409</i>	<i>2.360</i>	<i>1.778</i>	<i>582</i>	<i>1,0%</i>
SARDEGNA	169.119	143.110	6.341	4.828	1.513	0,9%

Nonostante permanga il gap in termini di propensione a avviare nuove attività imprenditoriali, i due territori che compongono il Nord Sardegna hanno riportato entrambi un tasso di crescita positivo. Il territorio di Sassari ha fatto registrare un tasso di crescita complessivo positivo, pari al +0,9%, in linea con la crescita registrata a livello regionale. Il territorio di Olbia-Tempio, continua ad essere caratterizzato da una dinamica più vivace rispetto al territorio sassarese. Il tasso di crescita gallurese, pari all' 1,2%, è generato principalmente da una significativa volontà di "imprenditorializzarsi". Ne è conferma il buon numero di nuove iniziative economiche nate nei primi 6 mesi dell'anno di poco inferiori alle 1000 unità.



web: www.ss.camcom.it

info: studi@ss.camcom.it



Per una completa disamina dei principali indicatori sull'andamento economico del Nord Sardegna si rimanda alla recente pubblicazione l'"Osservatorio Economico".